



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S. 2025-2026

Classe

QUINTA D LSA



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. GIACOMO CROCE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa ELENA BUSETTI	MATEMATICA e FISICA	
Prof. LUCA BRESSAN	INFORMATICA	
Prof.ssa ROSSELLA ZANIN	SCIENZE NATURALI	
Prof.ssa LAURA DA DALT	FILOSOFIA e STORIA	
Prof.ssa NICOLE PANDOLFO	LINGUA INGLESE	
Prof.ssa VANIA PEPE (Coordinatore di classe)	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa MICHELA DALLA BETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. PAOLO BRUGNERA	IRC	



PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L'Istituto Superiore "M. Casagrande" è nato nel 1995 in seguito all'aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l'Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale "A. Veronese" di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo "M. A. Flaminio" di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all'Istituto Magistrale nel 1991 e l'Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG "A. Palladio" di Treviso, aggregato al nascente ISS "M. Casagrande". L'autonomia delle Magistrali prima, l'unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l'aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall'adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell'Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti e intellettuali fioriti in questa terra.

Con l'introduzione della riforma, a partire dall'a.s. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l'Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell'Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale. Questo territorio rappresenta comunque per la scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l'Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.

Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l'Offerta Educativa e Formativa l'Istituto ha attivato nell'anno scolastico 2025-2026, i seguenti progetti:



MATH.EN.JEANS
MATH PLUS
OLIMPIADI DELLA CHIMICA
UNITUTOR
VISORI VIRTUALI
STAMPANTE 3D
ARREDAMENTO INTERNI
REVIT - BASE E AVANZATO
PLASTICI
TELEFERICA
FESTA DEGLI ALBERI
DRONI
MARATONA DI LETTURA
TORNEO I PIACERE DELLA LETTURA
LIBERNAUTA
INCONTRI CON L'AUTORE
GRUPPO DI LETTURA "LA GRANDE CASA" DEI LETTORI
LEGGERE LA POESIA E POESIA DIALETTALE
APERTURA DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
LAMPEDUSA
EUROPA
PROBAT
L2 - PROGETTO STRANIERI
PREMIO GIORGIO LAGO JUNIORES NUOVI TALENTI DEL
GIORNALISMO
OLIMPIADI DI DEBATE
CINEFORUM
LABORATORIO TEATRALE
NON SOLO MUSICA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
ACCOGLIENZA/START-ORIEN
ACCOGLIENZA/TUTORING
CIC
REPLACEMENT
ORIENTAMENTO IN ENTRATA
ORIENTAMENTO IN USCITA
POC Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 –Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A
"Per un futuro consapevole"
HELP
HELP CLASSI QUINTE POT
EASY HELP
PCTO SCIENZE UMANE
COORDINAMENTO GENERALE
PCTO SCIENTIFICO E SC. APPLICATE
PCTO CAT
ERASMUS PNRR ERASMUS+ KA122 "Schools for Unesco"
ERASMUS ERASMUS+ KA122 "Gear up 4 Europe!"
CERTIFICAZIONI DI INGLESE (B1- B2 - C1 - C2)
SPORT, SALUTE E BENESSERE
CSS (CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA
NUOVI SPAZI PER CRESCERE INSIEME
(GAL ALTAMARCA - INTERVENTO ISL 04)
ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE PROMOSSO DAL MIM



PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il Consiglio di classe si è impegnato a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva.

- Comunicazione alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolar modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento generale per l'azione formativa del triennio, il documento sugli assi culturali allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, e quale riferimento specifico, le Indicazioni nazionali del DM 211/2010, quindi si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate



Asse storico – sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Per ciò che riguarda il Liceo scientifico, si è cercato di curare negli studenti le seguenti competenze come da supplemento Europass al certificato:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.

Orientamenti metodologici

Per il perseguimento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di privilegiare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento dell'allievo;
- l'uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- il lavoro sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- lo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che l'apprendimento mnemonico passivo;
- percorsi coesi e coerenti all'interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- la dimensione inter o multi-disciplinare;
- momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità di apprendimento ed elaborazione di strategie di recupero nella attività didattica ordinaria;
- l'attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;

PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Nell'attribuzione del voto di profitto l'Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

VOTO GIUDIZIO SINTETICO	PRESTAZIONE
FASCIA DELL'ECCELLENZA	
10 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
FASCIA DELL'ADEGUATEZZA	
8 Distinto	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 Buono	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
FASCIA DELLA BASILARITÀ	
6 Sufficiente	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato.
FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO	
5 Insufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4 Scarso	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3 Scarso	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1 Scarso	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

Nel rispetto della normativa vigente in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

- la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
- il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarietà delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
- elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;



Scultore, 1804-1880

4. trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;
5. origine degli insuccessi scolastici;
6. gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.

La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, in linea con il Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto:

VOTO	ATTEGGIAMENTI
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.
9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
8	Lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità. Oppure: Pur in presenza di un comportamento generalmente rispettoso e responsabile, all'allievo sono state attribuite nel corso dell'anno scolastico note generiche e/o disciplinari a seguito di comportamenti scorretti, sporadici e limitati nel tempo, ma in contrasto con il regolamento di istituto, che non hanno dato luogo a sanzioni disciplinari formalizzate.
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dallo stesso regolamento. Oppure: In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato ma il suo comportamento non è sempre adeguato al contesto. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari a seguito di trasgressioni gravi del Regolamento di Istituto, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dal Regolamento stesso, nonché la reiterazione degli atti nel tempo.
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.
4-3-2-1	Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;



Scultore, 1804-1880

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

Media dei voti

Debiti formativi degli anni precedenti non saldati

Assiduità nella frequenza

Partecipazione al dialogo educativo

Comportamento

Sanzioni disciplinari

Partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC

Partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di FSL

Partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (sarà valutata solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive)

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'ECDL.

Prove d'Esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.

La prima prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: italiano

La seconda prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: matematica

La preparazione alla prima prova scritta: ITALIANO

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti", mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.



Scultore, 1804-1880

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far “parlare il testo” oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell' utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio. Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione alla seconda prova scritta: MATEMATICA

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, il lavoro svolto mirava a perfezionare negli allievi la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici si è richiesto agli studenti sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro-esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

Il ruolo dei calcoli è stato limitato a situazioni semplici e non artificiose.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice B.

La preparazione al colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

-
- Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)
 - Capacità di argomentare in modo critico e personale
 - Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio

La griglia di valutazione è riportata in Appendice C.



PARTE QUARTA

Storia della classe

La classe 5DLSA è formata da 18 alunni di cui 10 maschi e 8 femmine. Tutti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta. Il gruppo degli studenti è cambiato nel corso del triennio. Era composto da 21 allievi all’inizio in classe terza. Alla fine dell’anno 3 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Uno studente proveniente da un altro istituto è stato inserito all’inizio del quarto anno, elevando a 19 il numero degli alunni. Un allievo ha frequentato il secondo periodo didattico all’estero, affrontando un’esperienza formativa internazionale. Alla fine del quarto anno uno studente si è trasferito in un’altra scuola, riducendo a 18 il numero degli alunni della classe quinta.

Dal punto di vista socio-relazionale gli allievi hanno avuto un comportamento corretto e responsabile, mostrando un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo. Buone sono state le relazioni interpersonali all’interno della classe ed il rapporto con i docenti nel corso degli anni.

L’impegno, lo studio domestico, i risultati di apprendimento, sono parsi commisurati ai reali interessi, alle motivazioni, alle capacità dei singoli. Gli alunni hanno dimostrato di possedere discreti o buoni livelli di attenzione e di interesse nelle discipline. Il grado di partecipazione è stato generalmente attivo in classe per alcuni allievi, a tratti più selettivo nelle diverse aree disciplinari per altri ragazzi. Gli studenti si sono generalmente impegnati nello studio domestico. Qualche alunno ha approfondito personalmente pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico.

Alcuni allievi si sono impegnati in iniziative di ampliamento dell’offerta formativa, altri negli organi di rappresentanza d’istituto. Ogni studente ed ogni studentessa ha cercato di ampliare la propria azione affrontando attività extrascolastiche: culturali, interculturali, artistiche, teatrali, musicali, sportive, di volontariato o lavorative.

Nel secondo biennio gli alunni hanno svolto attività di PCTO/FSL nei seguenti ambiti: Social/Digital Peer Education, Contaminazioni e risvolti sociali alimentari, Vulcani e Vulcanologia alle Isole Eolie, altre attività presso enti locali. Alcuni studenti hanno affrontato ulteriori esperienze di PCTO/FSL utili per approfondire ed ampliare i loro interessi formativi.

La classe ha complessivamente dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo.

Considerando la situazione di partenza, le competenze e i traguardi raggiunti alla fine del quinto anno d’istruzione liceale, si osserva che il livello generale degli apprendimenti è buono per alcuni alunni, discreto per la maggior parte degli studenti, sufficiente per altri.

Anche dal punto di vista del comportamento, la classe possiede i requisiti necessari per l’ammissione all’esame di maturità.

Riepilogo dei flussi nel triennio

	III anno	IV anno	V anno
Tot. studenti	21	19	18
Tot. non ammessi	3	///	///
Tot. provenienza da altro Istituto	///	1	///
Tot. provenienza dal nostro Istituto	21	18	18
Tot. trasferiti in altro Istituto/Indirizzo	///	///	1 Liceo Sportivo
Tot. ritirati	///	///	///



Variatione del Consiglio di Classe durante il triennio

Discipline	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Religione cattolica	Paolo Brugnera	Paolo Brugnera	Paolo Brugnera
Lingua e letteratura italiana	Antonio Ferracin	Giacomo Croce	Giacomo Croce
Lingua e letteratura inglese	Nicole Pandolfo	Nicole Pandolfo Sandy Bellè	Teresa Biz Nicole Pandolfo
Filosofia e Storia	Laura Da Dalt	Laura Da Dalt	Laura Da Dalt
Matematica e Fisica	Elena Busetti	Elena Busetti	Elena Busetti
Scienze naturali	Rossella Zanin	Rossella Zanin	Rossella Zanin
Disegno e Storia dell'arte	Vania Pepe	Vania Pepe	Vania Pepe
Informatica	Luca Bressan	Luca Bressan	Luca Bressan
Scienze motorie e sportive	Spadetto Paolo	Giuseppe Lepre Simone Chimento Martina Prederigo	Michela Dalla Betta

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'azione educativa promossa ad ogni inizio d'anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

Classe TERZA (a.s. 2023-2024):

TEMA	RELATORI	ORE
PCTO - FSL "Contaminazioni, risvolti alimentari e sociali nel contatto con l'esterno per definire i propri valori e scelte future"	Università Studi di Padova	15
PCTO - FSL "Social/Digital Peer Education" Attività di formazione di Peer Educator.	Prof. Brugnera, Isiss Casagrande e Associazione Criciuma, Comune di Vittorio Veneto	7
Conferenza "Terra Chiama: riflessione Socio-ambientale"	Caritas, Vittorio Veneto	2
Conferenza "Tutta la chimica che abbiamo in casa" Teatro Cristallo, Oderzo	Ruggero Rollini	2



Incontro di Educazione alla legalità “Percorso orientativo verso la carriera militare”	Carabinieri	2
Incontri “Salute, Affettività, sessualità”	Ulss 2	6
Incontro “Digital live talk su dipendenze da gioco” conferenza online	TAXI1729	2
Incontro “Abuso di alcool e sostanze stupefacenti - Aspetti legali”	Associazione IRSS Comune di Pieve di Soligo	2
Incontro “Informatica, reti, ambienti digitali e cybersecurity”	Prof. Luca Bressan ed Esperti Esterni	3
Percorso orientativo sulla conoscenza del sé	Tutor interno dell’orientamento	3

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Viaggio di Istruzione a Firenze, 3 giorni
- PCTO - FSL “ Contaminazioni, risvolti alimentari e sociali del contatto con l' esterno per definire i propri valori e scelte future”, Progetto Università studi di Padova.
- PCTO - FSL “Social Peer Education” Formazione rivolta agli alunni, Comune di Vittorio Veneto
- Partecipazione alla Colletta alimentare “Pane e Tulipani”, Caritas QPD (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Easy Help (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Help, Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Help, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle olimpiadi di matematica, fisica, astronomia, informatica, e/o afferenti all’area scientifico-matematica (su base volontaria), Dipartimento di matematica, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle olimpiadi della chimica, scienze naturali, afferenti all’area scientifica (su base volontaria), Dipartimento di scienze naturali, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle Olimpiadi d’Italiano (su base volontaria), Dipartimento di italiano e latino, Progetto d’istituto
- Partecipazione ai progetti, alle attività e ai laboratori del Progetto Archimede (su base volontaria) - Promossi dai dipartimenti di matematica e fisica, informatica, scienze naturali, Progetto d’Istituto



- Partecipazione al Progetto Babelia (Progetti di classe e/o su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Laboratori di Scrittura Creativa (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai corsi di certificazioni linguistiche B1, B2 (su base volontaria), Dipartimento di Inglese, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Progetti d’istituto: Debate, Mun, Peg... (su base volontaria) - Promossa dai Dipartimenti di Lettere e Lingua Inglese, Progetto d’Istituto
- Partecipazione al Progetto Cineforum (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione al Progetto Laboratorio Teatrale (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione alle Giornate dell’arte, Progetto d’Istituto
- Partecipazione alle Giornate dello sport - Promosse dal Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d’Istituto
- Partecipazione alle uscite sportive invernali: sci, snowboard, ciaspole (su base volontaria) - Promosse dal Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Progetti sportivi- Promossi dal Dipartimento di Scienze Motorie (su base volontaria)
- Partecipazione a Concorsi (su base volontaria)

Classe QUARTA (a.s. 2024-2025):

TEMA	RELATORI	ORE
Incontro “Rispetto delle regole stradali”	AFVS Associazione Vittime della Strada e Polizia di Stato	2
PCTO Vulcani e Vulcanologia sul Campo, Isole Eolie	Prof.ssa Zanin e Associazione Culturale Vulcani e Ambiente, Isole Eolie.	40
PCTO “Social/Digital Peer Education” rivolto agli alunni delle classe prime e agli alunni dell’Istituto Comprensivo Toniolo, Pieve di Soligo	Prof. Brugnera, Isiss Casagrande e Associazione Criciuma, Comune di Vittorio Veneto	20
Conferenza con Tareke Brhane, Musical “Sotto lo stesso cielo”, Teatro Carenì, Pieve di Soligo	Associazione Comitato 3 ottobre - Progetto Semi di Lampedusa, Prof.ssa Enza Carbone,	2



Conferenza “Utilizzo di Cellule Staminali in terapia”	Fisv Federazione italiana Scienze della Vita	2
Conferenza “Le Cellule staminali e trapianto di midollo osseo”	ADMOR-ADOCES	2
Incontro “Stili di vita e malattie a trasmissione sessuale”	LILT	2
Conferenza “La Biodiversità e cambiamenti climatici”	SAVNO	4
Attività di Laboratorio Scientifico Chimico Biologico Isiss Cerletti, Conegliano	Prof.ssa Zanin presso Istituto Cerletti di Conegliano	10
Incontro “Orientamento al lavoro e alle professioni”	Camera di Commercio Treviso -Belluno	2
Incontro “Evoluzione dell’attività lavorativa e delle figure professionali”	Unioncamere - Camera di Commercio Treviso-Belluno	2
Incontro “Curriculum Vitae”	Agenzia Umana	2
Incontro “Informatica, reti, ambienti digitali e cybersecurity”	Prof. Luca Bressan ed Esperti Esterni	3
Percorso orientativo sul processo di scelta	Tutor interno dell’orientamento	2

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- PCTO Vulcani e Vulcanologia sul Campo, Isole Eolie - Pcto, Formazione Scuola Lavoro, 6 giorni
- PCTO Social Digital Peer Education, Interventi formativi Peer To Peer degli studenti della classe 4DLSA nelle a classi prime dell’Istituto e nelle classi dell’Istituto Comprensivo Toniolo, Pieve di Soligo
- Partecipazione alla Colletta alimentare “Pane e Tulipani”, Caritas QPD (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Easy Help (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Help, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle olimpiadi di matematica, fisica, astronomia, informatica, e/o afferenti all’area scientifico-matematica (su base volontaria), Dipartimento di matematica, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle olimpiadi della chimica, scienze naturali, afferenti all’area scientifica (su base volontaria), Dipartimento di scienze naturali, Progetto d’istituto



- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi d’Italiano (su base volontaria), Dipartimento di italiano e latino, Progetto d’istituto
- Partecipazione alle attività e ai laboratori del Progetto Archimede (su base volontaria) - Promossi dai dipartimenti di matematica e fisica, informatica, scienze naturali, Progetto d’Istituto
- Partecipazione al Progetto Babelia (Progetti di classe e/o su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Laboratori di Scrittura Creativa (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai corsi di certificazioni linguistiche B1, B2 e C1 (su base volontaria), Dipartimento di Inglese, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Progetti d’istituto: Debate, Mun, Peg... (su base volontaria) - Promossa dai Dipartimenti di Lettere e Lingua Inglese, Progetto d’Istituto
- Partecipazione al Progetto Cineforum (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione al Progetto Laboratorio Teatrale (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione alle Giornate dell’arte, Progetto d’Istituto
- Partecipazione alle Giornate dello sport - Promosse dal Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d’Istituto
- Partecipazione alle uscite sportive invernali: sci, snowboard, ciaspole (su base volontaria) - Promosse dal Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d’Istituto
- Partecipazione ai Progetti sportivi- Promossi dal Dipartimento di Scienze Motorie (su base volontaria)
- Partecipazione ai Progetti Erasmus (su base volontaria) - Promossi dal Dipartimento di Lingua Inglese, Progetto d’Istituto
- Partecipazione a Concorsi (su base volontaria)

Classe QUINTA (a.s. 2025-2026):

TEMA	RELATORI	ORE
Conferenza “Dalla transizione alla conversione ecologica”	SAVNO	3
Incontro “La Donazione di organi e tessuti”	AIDO	2
Incontro “La Donazione del sangue”	Azienda Ulss 2	2
FISV DAYS 2025 - Conferenze online:	Università Statale di Milano e	3



- “Le nanotecnologie farmaceutiche” -“I farmaci a RNA e le formulazioni avanzate: passato, presente e futuro” -“Le terapie personalizzate”	FISV Federazione Italiana Scienze della Vita	
Incontri “Corso di Primo Soccorso”	Croce Rossa Italiana sede di Conegliano	4
Educazione stradale “Esperienza di simulazione di guida, rischi e alterazione delle percezioni alla guida in stato di ebbrezza”	Relatori/esperti Centro Etabeta Race, San Vendemiano.	3
Spettacolo “La Foiba Grande”	Sandro Buzzatti	2
Attività di Trekking, Pieve di Soligo	Progetto d’Istituto	2
Incontro “CV e Colloqui di presentazione”	Agenzia Umana	2
Incontro con le professioni	Ex allievi e professionisti	2
Incontro ITS Academy	Referente ITS Academy Veneto	2
Percorso individuale per la creazione del curriculum dello studente e della studentessa	Tutor interno dell’orientamento	6

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Viaggio di Istruzione a Valencia, 5 giorni
- Partecipazione alla Colletta alimentare “Pane e Tulipani”, Caritas QPD (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione al Progetto Easy Help (su base volontaria), Progetto d’istituto
- Partecipazione all’evento di orientamento “Job Orienta”, Verona
- Partecipazione a “Scegli con Noi”, Giornate di Orientamento dell’Università di Padova (su base volontaria)
- Partecipazione alle Giornate di Orientamento dell’Università di Trento (su base volontaria)
- Partecipazione alle Giornate di Orientamento dell’Università Ca’ Foscari di Venezia (su base volontaria)
- Partecipazione alle Giornate di Orientamento di altre Università (su base volontaria)
- Partecipazione alle olimpiadi di matematica, fisica, astronomia, informatica, e/o afferenti all’area scientifico-matematica (su base volontaria), Dipartimento di matematica, Progetto d’istituto



- Partecipazione alle olimpiadi della chimica, scienze naturali, afferenti all'area scientifica (su base volontaria), Dipartimento di scienze naturali, Progetto d'istituto
- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi d'Italiano (su base volontaria), Dipartimento di italiano e latino, Progetto d'istituto
- Partecipazione alle attività e ai laboratori del Progetto Archimede (su base volontaria) - Promossi dai dipartimenti di matematica e fisica, informatica, scienze naturali, Progetto d'Istituto
- Partecipazione al Progetto Babelia (Progetti di classe e/o su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d'Istituto
- Partecipazione ai Laboratori di Scrittura Creativa (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere, Progetto d'Istituto
- Partecipazione ai corsi di certificazioni linguistiche B2 e C1 (su base volontaria), Dipartimento di Inglese, Progetto d'Istituto
- Progetto d'Istituto Partecipazione ai Progetti d'istituto: Debate, Mun, Peg... (su base volontaria) - Promossa dai Dipartimenti di Lettere e Lingua Inglese, Progetto d'Istituto
- Partecipazione al Progetto Cineforum (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione al Progetto Laboratorio Teatrale (su base volontaria) - Promossa dal Dipartimento di Lettere
- Partecipazione alle Giornate dell'arte, Progetto d'Istituto
- Partecipazione alle Giornate dello sport Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d'Istituto
- Partecipazione alle uscite sportive invernali: sci, snowboard, ciaspole (su base volontaria) - Promosse dal Dipartimento di Scienze Motorie, Progetto d'Istituto
- Partecipazione ai Progetti sportivi - Promossi dal Dipartimento di Scienze Motorie (su base volontaria)
- Partecipazione ai Progetti Erasmus (su base volontaria) - Promossi dal Dipartimento di Lingua Inglese, Progetto d'Istituto
- Partecipazione a Concorsi (su base volontaria)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5DLSA A.S. 2025-26

TIPOLOGIA DISCIPLINA	ORE	Argomenti/Interventi e obiettivi di apprendimento	PERIODO
Educazione alla salute, legalità e volontariato Gruppo di volontariato dell'area Quartier del Piave.	===	Pane e Tulipani. 5 Dicembre Raccolta di generi alimentari	I periodo
Educazione alla salute, legalità e volontariato AIDO	2	Donazione di Organi	II periodo 13 gennaio
Educazione alla salute, legalità e volontariato Azienda Ulss	2	Donazione del sangue	II periodo
Educazione alla salute, legalità e volontariato CRI di Conegliano	4	Corso di Primo Soccorso	I periodo 11 e 18 dicembre
Educazione alla salute, legalità e volontariato Università Statale di Milano Federazione italiana Scienze della Vita	3	Fisv days 2025 - Le nanotecnologie farmaceutiche. - I farmaci a RNA e le formulazioni avanzate: passato, presente, futuro. - Le terapie personalizzate.	I periodo 19 novembre
Educazione alla salute, legalità e al volontariato Savno Conegliano	5	Dalla transizione alla conversione ecologica	I periodo 20 novembre
Progetto d'Istituto Area Informatica Esperto esterno e Prof. Bressan	3	Incontro Conferenza sulle tematiche informatiche e della Cybersecurity	II periodo

Religione	3	La misurazione del tempo	I periodo
Lingua e letteratura inglese	3	24 ottobre 2005-24 ottobre 2025: Percorso didattico cooperativo in ricordo di Rosa Parks, madre del movimento dei diritti civili negli Stati Uniti.	I periodo
	3	Sport and colonialism: the commonwealth games Legacy	I periodo
Lingua e letteratura italiana	8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino: <i>il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i>; 2. Gabriele D'Annunzio: <i>Le vergini delle rocce: il programma politico del superuomo</i>; 3. Giovanni Pascoli: <i>Canti di Castelvecchio: il gelsomino notturno (articolo 29 della costituzione)</i>; 4. Italo Svevo: <i>la Coscienza di Zeno: la vita attuale è inquinata alle radici</i>; 5. Luigi Pirandello: <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Quaderno n. 1; viva la macchina che meccanizza la vita</i>; 6. Giuseppe Ungaretti. <i>L'Allegria: San Martino del Carso</i>; 7. Giuseppe Ungaretti: <i>Il Dolore: Non gridate più</i>; 8. Eugenio Montale: <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola</i>; 9. Leonardo Sciascia: <i>l'Italia civile e l'Italia mafiosa</i>. 	I periodo II periodo



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

Storia e Filosofia	4	L'affermarsi del principio costituzionale e democratico	I periodo
		I concetti di "nazionalismo", "sovranità", "imperialismo" e la concezione della guerra e della storia nei filosofi tra Otto e Novecento	I e II periodo
			II periodo
Scienze Naturali	7	<u>Chimica</u> La storia dei clorofluorocarburi e il loro impatto ambientale. Gli IPA e i loro effetti ambientali e sulla salute umana. La storia della Talidomide e la sua importanza per la Medicina. La storia di TNT, nitroglicerina e dinamite.	I e II periodo
		<u>Scienze della Terra</u> I combustibili fossili e il loro impatto ambientale. Il rischio vulcanico e sismico. Aree di maggior rischio vulcanico e sismico in Italia. Azioni di monitoraggio dell'attività vulcanica.	
Disegno e Storia dell'Arte	3	L'accesso alle fonti, ai siti internet, alle banche dati digitali nell'arte. Ricerche.	I periodo
	1	25 novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un percorso artistico sul tema.	I periodo
	5	Il Restauro. Opere e luoghi. Analisi e ricerche.	II Periodo
Informatica	6	Cybersecurity	II periodo



Scienze motorie e sportive	4	Salute, benessere e prevenzione	II periodo
----------------------------	---	---------------------------------	------------

Educazione Civica : Totale 66 ore

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE 3DLSA A.S. 2023-24

Tipologia	Contenuti	Periodo	Ore
PCTO	Formazione Generale Sulla Sicurezza (Pcto)	I periodo	4
Orientamento	Indicazioni Per L'orientamento	I periodo	2
Progetto d'Istituto	Pnrr Orienta Unipd Modulo N 8. “ Contaminazioni, Risvolti Alimentari E Sociali Nel Contatto Con L'esterno Per Definire I Propri Valori e Scelte Future”	II periodo	15
Educazione civica	Terra Chiama: Riflessione Socio-Ambientale	II periodo	2
Progetto d'Istituto Educazione alla legalità	Educazione Alla Legalità e Responsabilità Civile, Orientativo Verso La Carriera Militare - Carabinieri	II periodo	1
Progetto d'Istituto	Digital Live Talk "Fate Il Vostro Gioco"	I periodo	2
Scienze naturali	Conferenza Di Ruggero Rollini, “Tutta La Chimica Che Abbiamo In Casa”.	II periodo	3
Orientamento	“Riflessioni Sul Lavoro” Tutor Dell'orientamento	II periodo	1
Orientamento	Formazione Sulla Piattaforma Unica e E-Portfolio	II periodo	3
Progetto d'Istituto Educazione alla legalità	Incontro Su Mafia e Territorio Veneto	II periodo	1,5
Progetto d'Istituto	Salute, Affettività e Sessualità	II periodo	6



Educazione alla salute			
Orientamento	Il Capolavoro	II periodo	1

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE 4DLSA A.S. 2024-25

Tipologia	Contenuti	Periodo	Ore
Progetto d'Istituto Educazione alla salute	Conferenza di Approfondimento su “Applicazioni Biomediche Delle Cellule Staminali” a Cura Della Federazione Italiana di Scienze della Vita.	II periodo	3
PCTO	Pcto - Social Peer Education- Intervento nelle Classi Prime	II periodo	5
PCTO	Pcto Preparazione e Attivita’	II periodo	3
Progetto d'Istituto Educazione alla salute	Partecipazione Alla Conferenza Sul Tema “ Biodiversità e Cambiamenti Climatici”, Savno.	II periodo	3
Progetto d'Istituto Orientamento	Incontro “Orientamento al Lavoro e alle Professioni”, Camera di Commercio di Treviso-Belluno.	II periodo	2
Progetto d'Istituto Orientamento	Incontro “ Evoluzione dell'attività Lavorativa e Delle Figure Professionali" Unioncamere - Camera di Commercio di Treviso-Belluno.	II periodo	2
Orientamento	Piattaforma Unica	II periodo	1
Progetto d'Istituto Orientamento	Incontro “ Curriculum Vitae e Colloqui di Presentazione” - Agenzia Umana	II periodo	2
Orientamento	Piattaforma Unica: Capolavoro 2025	II periodo	1
Progetto d'Istituto	Orientamento Universitario	II periodo	2
PCTO	Pcto: Isole Eolie	II periodo	25



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE 5DLSA A.S. 2025-26

Tipologia	Contenuti	Periodo	Ore
Progetto d'Istituto	Incontro "Presentazione attività di Orientamento in uscita" Prof.ssa Peccolo	11 novembre	1
Progetto d'Istituto	Punto di Incontro Fiera dedicata al lavoro, alla formazione, all'orientamento	I periodo dal 12 al 13 novembre	Partecipazione su base volontaria
Progetto d'Istituto	JOB&Orienta Fiera dedicata all'Orientamento, alla formazione, al lavoro	I periodo dal 26 al 29 novembre (1 giornata)	6
Progetto d'Istituto Università degli studi di Padova	Scegli con Noi - Giornate di orientamento presso la Fiera di Padova	II Periodo Febbraio Marzo	Partecipazione su base volontaria
Progetto d'Istituto Università degli studi di Trento	Una giornata da matricola. -Dipartimento di Giurisprudenza e Centro interdipartimentale Scienze mediche. -Dipartimento di ingegneria e Dipartimento di biologia molecolare. -Dipartimento di economia management e Dipartimento di Lettere e Filosofia.	II Periodo 28 gennaio 10 febbraio 2 marzo	Partecipazione su base volontaria
Progetto d'Istituto Università Ca' Foscari Venezia	STEM DAYS Attività online e/o visita presso l'università. Il futuro è innovazione Università: come funziona e quali opportunità? Università: scegli il tuo corso! a cura del Settore Orientamento e Tutorato.	30 gennaio 6 febbraio 13 febbraio 20 febbraio 2026	Partecipazione su base volontaria
Progetto d'Istituto	Incontro con le professioni, ex allievi e professionisti. Percorsi universitari e lavorativi.	II periodo 7 febbraio	2
Progetto d'Istituto Referente ITS Academy Veneto	Incontro ITS Academy ITS Digital ITS Red/Arredamento ITS Academy turismo ITS Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	II periodo	3
Progetto	Incontro "Curriculum vitae e Colloqui di	II periodo	2



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

d'Istituto	Presentazione" Agenzia Umana	31 marzo	
Progetto d'Istituto Educazione alla legalità e al volontariato	Pane e Tulipani. Raccolta di generi alimentari	I periodo 5 dicembre	—
Progetto d'Istituto Educazione alla salute, legalità e volontariato Croce Rossa Italiana sede di Conegliano	Incontri "Corso di primo soccorso"	I periodo 11 dicembre 18 dicembre	4
Progetto d'Istituto Educazione alla salute, legalità e volontariato AIDO	Conferenza "Donazione di organi e tessuti"	II periodo 13 gennaio	2
Progetto d'Istituto Educazione alla salute, legalità e volontariato Avis - Ulss	Conferenza "Donazione del sangue"	II periodo 9 aprile	2
Progetto d'Istituto Educazione alla salute Università Statale di Milano Federazione italiana Scienze della Vita	Fisv days 2025 Conferenze - Le nanotecnologie farmaceutiche. - I farmaci a RNA e le formulazioni avanzate: passato, presente, futuro. - Le terapie personalizzate.	I periodo 19 novembre	3
Progetto d'Istituto	Conferenza	I periodo	5



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

Educazione alla salute, legalità e al volontariato Savno	“Dalla transizione alla conversione ecologica”	20 novembre	
Lingua e letteratura italiana Lezioni in aula	Pirandello: Riflessione sull’identità. Rapporto tra Io e società.	II periodo	6
Lingua e letteratura inglese Lezioni in aula	24 ottobre 2005-24 ottobre 2025: Percorso didattico cooperativo in ricordo di Rosa Parks, madre del movimento dei diritti civili negli Stati Uniti. Sport and colonialism: the commonwealth games Legacy	I periodo II periodo	3 3
Scienze naturali Lezioni in aula	Biologia: la storia della Talidomide e l'importanza della farmacovigilanza come sistema di monitoraggio continuo per la protezione della collettività	II periodo	4
Disegno e Storia dell’arte Lezioni in aula	Il Restauro. Opere e luoghi. Analisi e ricerche.	I e II periodo	5
Informatica Lezioni in aula	Cybersecurity	II periodo	6
Scienze motorie e sportive Lezioni in aula	Salute, benessere e prevenzione	I e II periodo	4
Orientamento	Capolavoro e Curriculum dello Studente	II periodo	6

PCTO - FSL CLASSE 5DLSA TRIENNIO

N ALUNNO	A.S.	Classe	Descrizione percorso	Descrizione azienda	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
1	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
2	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
3	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	16
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
4	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
5	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	19
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
6	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	5	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Riconoscimento semestre estero	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	0	53
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	0	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	19
7	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0

8	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	18
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
9	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
10	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
11	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Arredo piu'	Arredo piÄ¹ Sas	Arredo piÄ¹ Sas	0	65
12	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	18
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
13	2024/25	4DSA - I. MAG.	PCTO Farmcia Schiratti	FARMACIA SCHIRATTI DI SCHIRATTI SAMUEL	FARMACIA SCHIRATTI	0	32
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
14	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	12	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
15	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
16	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0

16	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	20
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
17	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	43	0
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Digital peer education 2024	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	0	6
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Hand by hand Digital peer education	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	18
	2023/24	3DSA - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTA	15	0
18	2025/26	5DSA - I. MAG.	Digital Peer Education 25/26		Impresa Simulata	6	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Digital Peer "hand by hand"	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Comune Pieve di Soligo biblioteca	4	14
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Lab Cerletti		Impresa Simulata	10	0
	2024/25	4DSA - I. MAG.	PCTO Casa Fenzi	CASA DI RIPOSO "F. FENZI"	CASA DI RIPOSO F. FENZI	0	56
	2024/25	4DSA - I. MAG.	Vulcanologia sul campo (Eolie) 4ALS e 4DLSA		Impresa Simulata	7	0



Criteria di valutazione del Consiglio di classe

Al fine di rendere omogenee le metodologie di valutazione, si è fatto riferimento alla tabella di corrispondenza voti-prestazioni presente nel PTOF, si è sottolineata la necessità di rendere la comunicazione (agli studenti e alle famiglie) della valutazione il più trasparente possibile, ed è stata utilizzata l'intera scala decimale.

Ai fini della valutazione finale, sono stati considerati i seguenti fattori:

- Media dei voti attribuiti in riferimento agli obiettivi conseguiti
- Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Impegno ed interessi manifestati
- Partecipazione all'attività didattica
- Regolarità nella frequenza delle lezioni
- Eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento (salute, famiglia)

Attività di preparazione alle prove d'esame

In preparazione al nuovo esame di Stato sono state somministrate agli studenti le seguenti simulazioni:

simulazione di prima prova: 27 aprile (5 ore)

simulazioni di seconda prova: 5 maggio (5 ore)

Per quanto riguarda il colloquio, è stata illustrata la nuova normativa che prevede l'articolazione della prova orale nelle seguenti parti:

- 1) Partenza dal percorso personale che deve valorizzare la relazione del candidato sull'esperienza FSL e il materiale scelto, per metterlo a proprio agio e valutare le competenze trasversali.
- 2) Domande mirate sulle 4 discipline, focalizzando il nucleo centrale del colloquio sulle quattro discipline di indirizzo indicate dal Ministero, valutando la capacità di argomentare e fare collegamenti.
- 3) Integrazione dell'Educazione Civica: Verificare le competenze acquisite nel percorso di educazione civica, anche in relazione alle esperienze FSL
- 4) Discussione degli elaborati scritti

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A				CLASSE				DATA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
--------------------	---------------	-------------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA B										PUNTI
4. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione e analisi)	Struttura argomentativa non individuata. Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa. Analisi lacunosa con gravi errori	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa. Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali. Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, discretamente approfondita	Individuazione corretta della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Individuazione corretta e precisa della struttura argomentativa. Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa. Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
5. Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi logici pertinenti	Argomentazione del tutto assente	Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici	Argomentazione molto generica e confusa nei passaggi logici	Argomentazione debole e non sempre convincente; passaggi logici non ben giustificati	Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara e corretta; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara, corretta e pertinente. Connettivi appropriati	Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi appropriati	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti. Mancanza di qualsiasi struttura argomentativa	Riferimenti culturali molto scorretti. Struttura argomentativa difficilmente delineabile	Riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti. Riflessioni e Argomentazione caotica	Riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti. Argomentazione limitata o errati	Riferimenti culturali generici. Argomentazione incerta o solo parziale	Riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi. Argomentazione semplice e schematica	Riferimenti culturali accettabili. Argomentazione lineare e ben riconoscibile, anche se non particolarmente articolata	Riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi. Argomentazione chiara e ben articolata	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione ben strutturata ed efficace	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione molto strutturata e convincente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Punteggio /100										
Dividere per 5 il punteggio su base 100									Punteggio /20		

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A				CLASSE				DATA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C										PUNTI
	4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione	Completamente fuori tema	Testo non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, paragrafazione scorretta	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, paragrafazione scorretta	Testo poco pertinente alla traccia; titolo non adeguato, paragrafazione non sempre corretta	Testo parzialmente pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione poco efficaci	Testo nel complesso pertinente alla traccia; titolo generico, paragrafazione poco rigorosa	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, paragrafazione corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo efficace, paragrafazione chiara e corretta	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
5. Sviluppo dell'esposizione	Esposizione inadeguata e incoerente	Esposizione confusa, superficiale e generica	Esposizione non ordinata e confusa	Esposizione spesso poco ordinata, organica e coerente	Esposizione poco ordinata e coerente in alcune parti	Esposizione semplice e sufficientemente ordinata	Esposizione chiara e ordinata in quasi tutte le sue parti	Esposizione chiara, corretta e ordinata	Esposizione ben articolata e pienamente coerente	Esposizione ben strutturata, consequenziale e molto articolata	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti.	Conoscenze e riferimenti culturali molto scorretti	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti, articolati in maniera incoerente	Conoscenze e riferimenti culturali generici, articolati in maniera poco coerente e poco efficace	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi ed articolati in maniera lineare ed essenziale	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili; articolazione del discorso semplice ma scorrevole e pressoché corretta	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi; articolazione corretta e ordinata del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, articolati in uno sviluppo elaborato e solido del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e dettagliati, articolati in uno sviluppo elaborato e ottimamente strutturato	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
									Punteggio /100		
	Dividere per 5 il punteggio su base 100								Punteggio /20		

Esame di Stato a.s. 25/26 – GRIGLIA VALUTAZIONE Seconda Prova scritta MATEMATICA
SCUOLA xxxx – Liceo Scientifico – COMMISSIONE TV....

CLASSE 5, sez. _ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** __/__/__

INDICATORI	L	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5)	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0.5 – 1.0
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	1.5 - 2.5
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3.0 - 4.0
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4.5 - 5.0
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla risoluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta (MAX 6)	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0.5 – 1.0
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1.5 - 3.0
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	3.5 - 5.0
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5.5 - 6.0
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 5)	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0.5 – 1.0
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	1.5 - 2.5
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3.0 - 4.0
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4.5 - 5.0
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema (MAX 4)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5 – 1.0
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1.5 – 2.0
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	2.5 - 3.0
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	3.5 - 4.0

CLASSE 5, sez. _ CANDIDATO: _____ DATA: __/__/__

Voto assegnato: _____ /20

xxxx, li

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. Giacomo Croce

PROGRAMMA SVOLTO E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Baldi – Favatà – Giusso – Razetti – Zaccaria: IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO – Vol. 3°a. Giacomo Leopardi.*
- *Baldi – Favatà – Giusso – Razetti – Zaccaria: IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO – Vol. 3°b. Dall'età postunitaria al primo Novecento.*
- *Baldi – Favatà – Giusso – Razetti – Zaccaria: IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO – Vol. 3°c. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri.*

GIACOMO LEOPARDI

1. Aspetti biografici;
2. Il pensiero;
3. Lo Zibaldone: *La teoria del piacere* (righe 1-11; 35-44); *il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (righe 1-10; 13-23); *parole poetiche; indefinito e poesia; la rimembranza.*
4. I Canti: *L'Infinito; Ultimo canto di Saffo; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La Ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 87-157; 297-317).
5. Le Operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*

[Volume 3a]

ORE svolte: 12

Periodo: Primo. Settebre-Ottobre

II VERISMO E GIOVANNI VERGA

1. Il positivismo;
2. La vita;
3. Cenni sui romanzi pre-veristi;
4. La svolta verista;
5. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: *Impersonalità e regressione* – prefazione dall'Amante di Gramigna;
6. L'ideologia verghiana;
7. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano;
8. Vita dei Campi: *Rosso Malpelo*;
9. Il Ciclo dei vinti: *I Vinti e la fiumana del progresso* – I Malavoglia, prefazione.
10. I Malavoglia: *il mondo arcaico e l'irruzione della storia; la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.*
11. Le Novelle rusticane: *La roba; Libertà.*
12. Mastro Don Gesualdo;
13. *Verga e d'Annunzio: scrittori di cose e di parole* – Pirandello.

[Volume 3b]

ORE svolte: 8.

Periodo: Primo. Ottobre-Novembre

BAUDALEIRE

1. La vita;
2. I fiori del male: *Corrispondenze; L'albatro.*
3. *Perdita dell'aureola* – Lo spleen di Parigi.

[Volume 3b]

ORE svolte: 2

Periodo: Primo. Novembre

GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La visione del mondo decadente;
2. La poetica del Decadentismo;
3. La vita;
4. L'estetismo e la sua crisi;
5. Il piacere: *ritratto di Andrea Sperelli*;
6. Le Vergini delle rocce: *Il programma politico del Superuomo*;
7. Le Laudi. Alcione: *La sera fiesolana; la pioggia nel Pineto*.

[Volume 3b]

ORE svolte: 6

Periodo: Primo. Novembre-Dicembre

GIOVANNI PASCOLI

1. La vita;
2. La visione del mondo;
3. La poetica: *Una poetica decadente – Il fanciullino*;
4. L'ideologia politica;
5. I temi della poesia pascoliana;
6. Le soluzioni formali;
7. Myricae: *Arano; X Agosto; L'assiuolo*;
8. Poemeti: *Digitale purpurea*;
9. I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

[Volume 3b]

ORE svolte: 7

Periodo: Primo. Dicembre- Gennaio.

II FUTURISMO – FILIPPO TOMMASO MARINETTI

1. Il futurismo italiano;
2. *Manifesto del Futurismo*;
3. *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

ORE svolte: 1

Periodo: Secondo. Gennaio.

ITALO SVEVO

1. La vita;
2. La cultura di Svevo;
3. Una vita;
4. Senilità: *ritratto di un inetto*;
5. La Coscienza di Zeno: *Il fumo; la morte del padre; la salute malata di Augusta; le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno*.

ORE svolte: 8

Periodo: Secondo. Gennaio - Febbraio.

LUIGI PIRANDELLO

1. La vita;
2. La visione del mondo;
3. La poetica: *Un'arte che scompone il reale – l'Umorismo.*
4. Novelle per un anno: *Ciaùla scopre la luna; la patente; la carriola; il treno ha fischiato;*
5. Il Fu Mattia Pascal: *la costruzione della nuova identità e la sua crisi; lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia;*
6. Quaderni di Serafino Gubbio operatore: *Quaderno n. 1; viva la macchina che meccanizza la vita;*
7. Uno nessuno, centomila: *Nessun nome;*
8. Il teatro: *così è se vi pare;*
9. Il metateatro;
10. Sei personaggi in cerca d'autore: *i sei personaggi entrano in scena;*
11. Enrico IV.

ORE svolte: 15

Periodo: Secondo. Febbraio - Marzo.

GIUSEPPE UNGARETTI

1. La vita;
2. L'allegria: *In memoria; Il porto sepolto; Veglia; i Fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Girovago; Soldati;*
3. Il dolore: *Non gridate più.*

ORE svolte: 5

Periodo: Secondo. Marzo - Aprile.

EUGENIO MONTALE

1. La vita;
2. Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

ORE svolte: 3

Periodo: Secondo. Aprile.

PIERPAOLO PASOLINI

1. Cenni biografici;
2. Scritti corsari: *rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea; la scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana;*
3. Lettere luterane: *i giovani e la droga.*

ORE svolte: 4

Periodo: Secondo. Aprile.

ELIO VITTORINI

1. Cenni biografici;
2. Il politecnico: *l'impegno e la nuova cultura;*
3. Uomini e no: *Il Bene e il Male.*

ORE svolte: 2

Periodo: Secondo. Maggio.

LEONARDO SCIASCIA

1. Cenni biografici;
2. Il Giorno della civetta: *l'Italia civile e l'Italia mafiosa*.

ORE svolte: 2

Periodo: Secondo. Maggio.

EDUCAZIONE CIVICA

1. Leopoldo Franchetti e Sydnei Sonnino: *il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*;
2. Gabriele D'Annunzio: *Le vergini delle rocce: il programma politico del superuomo*;
3. Giovanni Pascoli: *Canti di Castelvecchio: il gelsomino notturno (articolo 29 della costituzione)*;
4. Italo Svevo: *la Coscienza di Zeno: la vita attuale è inquinata alle radici*;
5. Luigi Pirandello: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Quaderno n. 1; viva la macchina che meccanizza la vita*;
6. Giuseppe Ungaretti. *L'Allegria: San Martino del Carso*;
7. Giuseppe Ungaretti: *Il Dolore: Non gridate più*;
8. Eugenio Montale: *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*;
9. Leonardo Sciascia: *l'Italia civile e l'Italia mafiosa*.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel corso dell'anno, la didattica è stata orientata anche allo sviluppo della consapevolezza di sé degli studenti, in linea con la didattica orientativa. In questo ambito, è stato approfondito il tema dell'identità attraverso le opere di Luigi Pirandello.

La lettura di testi come *Uno, nessuno e centomila*, *Il fu Mattia Pascal* e le novelle proposte hanno permesso di riflettere sulla natura complessa e mutevole dell'identità, sul rapporto tra individuo e società e sul ruolo dello sguardo degli altri nella costruzione del sé.

Attraverso attività di analisi e discussione, gli studenti sono stati guidati a collegare tali tematiche al proprio percorso personale, riconoscendo l'identità come processo dinamico. Il percorso ha quindi contribuito a rafforzare le competenze orientative, favorendo una maggiore consapevolezza nelle scelte future.

ESERCITAZIONI / VERIFICHE:

Simulazioni esame di stato: n. 2

ORE: 10

Periodo: Gennaio – Aprile

1. OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura italiana dall'Unità d'Italia alla contemporaneità, con riferimento ai principali movimenti, autori e opere.
- Leggere, comprendere e analizzare testi letterari in prosa e in poesia, riconoscendone i caratteri formali, stilistici e tematici.
- Contestualizzare i testi letterari in relazione al periodo storico, al contesto culturale di riferimento.
- Produrre testi scritti secondo le tipologie A, B, C previste dall'Esame di Maturità, rispettando correttezza morfosintattica, coesione, coerenza e proprietà lessicale.
- Argomentare una propria tesi su tematiche letterarie e di attualità, utilizzando riferimenti testuali e culturali pertinenti.
- Utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della disciplina e il registro linguistico adeguato ai diversi contesti comunicativi.
- Interpretare criticamente il patrimonio letterario come strumento di formazione civile e di lettura della complessità del presente.

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione orale e scritta in vari contesti, adeguando i registri e i codici alle diverse situazioni.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, cogliendone il significato, le strutture logiche e l'intenzione comunicativa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, con particolare riguardo alle tipologie testuali dell'Esame di Maturità.
- Utilizzare e produrre testi multimediali, integrando linguaggi diversi per comunicare in modo efficace.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle esigenze comunicative nei contesti sociali, culturali, scientifici e professionali tipici dell'indirizzo.

ABILITA' E COMPETENZE SPECIFICHE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Abilità di analisi testuale: riconoscere nei testi generi, strutture narrative, figure retoriche, scelte lessicali e stilistiche; condurre l'analisi linguistica, stilistica e tematica di un testo letterario.
- Abilità di contestualizzazione: mettere in relazione il testo con il contesto storico-culturale, con la poetica dell'autore e con altri testi coevi o successivi.
- Competenza argomentativa: costruire testi argomentativi coerenti e coesi, formulare una tesi, sostenerla con argomentazioni logiche e confutare antitesi, utilizzando fonti e documenti.
- Competenza di interpretazione critica: elaborare un giudizio motivato sui testi letti, esprimendo valutazioni personali fondate su dati testuali e critici.
- Competenza di collegamento interdisciplinare.
- Abilità espositiva orale: esporre in modo chiaro, ordinato e con lessico specifico i contenuti appresi, sostenere un colloquio pluridisciplinare e motivare le proprie opinioni.
- Competenza di rielaborazione: parafrasare, riassumere, commentare testi complessi; operare sintesi efficaci tra fonti diverse in funzione di un percorso tematico.

2. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica è stata impostata secondo un approccio induttivo e dialogico, finalizzato allo sviluppo del pensiero critico e alla partecipazione attiva degli studenti. Le principali metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale partecipata: esposizione dei contenuti sempre accompagnata da riflessione condivisa e analisi guidata dei testi letterari, con sollecitazione continua di interventi, domande e interpretazioni da parte del gruppo classe.
- Lettura e analisi diretta dei testi: centralità del testo letterario come punto di partenza per ogni unità didattica. Lettura integrale e/o antologica seguita da commento, parafrasi, individuazione di parole-chiave e nodi tematici.
- Discussione guidata e dibattito argomentativo: confronto in classe su tematiche letterarie e di attualità emerse dai testi, per potenziare le competenze argomentative richieste dalla prima prova e dal colloquio.
- Lavoro di produzione scritta guidata: esercitazioni frequenti sulle tipologie A, B, C dell'Esame di Maturità con correzione collettiva e individuale.
- Collegamenti interdisciplinari: richiami costanti al contesto storico, filosofico e scientifico, in coerenza con la specificità dell'indirizzo Scienze Applicate.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state di due tipologie: scritte e orali. Le Verifiche orali hanno avuto come finalità principale l'esposizione chiara e coerente dei contenuti e l'argomentazione critica, con particolare attenzione all'analisi e al commento dei testi letterari studiati. Sono state condotte in forma di colloquio, interrogazione dialogata e interventi spontanei durante lezioni partecipate. Le Verifiche scritte sono state proposte sia in forma sommativa che formativa. Le verifiche sommative hanno riguardato moduli tematici e autori significativi del programma. Le verifiche formative sono state svolte in itinere per monitorare l'apprendimento e predisporre eventuali interventi di recupero e consolidamento. Durante l'anno scolastico sono state somministrate con regolarità verifiche scritte secondo le tipologie A, B e C previste dall'Esame di Maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Sono state inoltre effettuate due

simulazioni della prima prova scritta, entrambe strutturate sulle tipologie A, B e C: una simulazione organizzata dal Consiglio di Classe in data 10 dicembre 2026; una simulazione organizzata dal Dipartimento di Lettere in data 27 aprile 2026.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso sia nei confronti del docente sia della disciplina. Gli alunni hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo e hanno rispettato le regole di convivenza scolastica. L'impegno nello studio è stato complessivamente adeguato. Tuttavia, permane nella maggior parte degli studenti uno stato di passività che si è rivelato sostanzialmente costante. La partecipazione attiva al dialogo didattico e all'analisi dei testi è stata limitata a pochi elementi, che hanno dimostrato maggiore autonomia e capacità di intervento critico. Per il resto del gruppo classe, la lezione ha richiesto una sollecitazione continua da parte del docente. I risultati raggiunti si attestano su un livello mediamente sufficiente. Sul piano delle competenze disciplinari, gli studenti mostrano una discreta capacità di riflessione di tipo tematico sui testi letterari affrontati, cogliendone i nuclei concettuali e i collegamenti con il contesto. Risulta invece meno sviluppata l'analisi di tipo retorico-stilistico e formale. Gli alunni sono in grado di argomentare, sia in forma scritta che orale, con coerenza di base e utilizzando i contenuti appresi, sebbene il livello complessivo della classe nell'elaborazione critica personale e nella padronanza del lessico specifico non si possa definire alto, ma complessivamente sufficiente.

IL DOCENTE
Prof. GIACOMO CROCE

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Elena Busetti

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E book multimediale con tutor, confezione B PLUS**
- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E book multimediale con tutor, confezione C PLUS

NB: di nessun teorema o proprietà è stata chiesta la dimostrazione, solo enunciati.

LE DERIVATE

Derivata di una funzione: problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, funzione derivata, derivata sinistra e derivata destra, derivabilità di una funzione in un intervallo, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto, punti stazionari, rette tangenti al grafico di una funzione condotte da un punto non appartenente al grafico, grafici tangenti. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

ORE svolte: 30

Periodo: settembre-ottobre

TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy. Conseguenze del teorema di Lagrange, criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di De l'Hospital, risoluzione dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate.

ORE svolte: 15

Periodo: ottobre-novembre

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizioni: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi. Massimi, minimi e flessi orizzontali: teorema di Fermat, ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e derivata seconda: criterio per la concavità, condizione necessaria per i flessi, ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.

ORE svolte: 15

Periodo: novembre-dicembre

STUDIO DI FUNZIONE

Studio di una funzione: schema generale, funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valori assoluti. Grafici di una funzione. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Teoremi di esistenza e unicità dello zero.

ORE svolte: 25

Periodo: dicembre-gennaio-febbraio

GLI INTEGRALI

Integrale indefinito: definizioni, proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito: problema delle aree, definizione, proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale: funzione integrale, teorema di Torricelli-Barrow, calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, tra due curve, tra una curva e l'asse y. Teorema della media. Calcolo del volume di un solido di rotazione: rotazione intorno all'asse x, rotazione intorno all'asse y. Calcolo del volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici. Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità, integrale di una funzione definita in un intervallo illimitato.

ORE svolte: 35

Periodo: febbraio-marzo-aprile

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ

Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e con ripetizione. Definizione di probabilità. Probabilità dell'evento contrario, dell'unione, dell'intersezione. Probabilità condizionata. Formula di Bernoulli. Disintegrazione. Teorema di Bayes.

ORE svolte: 10

Periodo: maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in matematica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura matematica (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in matematica servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper calcolare l'espressione della derivata prima di una funzione servendosi delle regole di derivazione di: potenza, funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte
- Saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Saper provare se sono verificate le ipotesi dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinare i punti che soddisfano alla tesi del teorema; in caso contrario, discutere quali ipotesi non sono verificate
- Saper determinare punti estremali e flessi per il grafico di una funzione analitica
- Servirsi delle nozioni del calcolo differenziale per pervenire al grafico completo di una funzione analitica
- Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria, geometria analitica, analisi e in situazioni concrete
- Saper determinare la primitiva di una funzione mediante i metodi di integrazione immediata, per parti, per sostituzione ed usando le tecniche del calcolo integrale
- Servendosi del calcolo integrale per gli integrali definiti, calcolare aree e volumi
- Saper calcolare numero di disposizioni, permutazioni, combinazioni e alcune probabilità

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, esercitazioni alla lavagna, attività in piccoli gruppi/cooperative learning.

Utilizzo del libro di testo, di materiali condivisi in classroom e del software GEOGEBRA.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Prove scritte (comprese simulazioni di seconda prova) e prove orali di recupero.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

All'inizio del triennio la maggior parte della classe ha evidenziato una generale e diffusa fragilità di base nella disciplina. L'approccio allo studio è risultato spesso mnemonico e legato alla risoluzione meccanica, evidenziando particolari difficoltà nell'assimilazione, nell'astrazione e nella rielaborazione autonoma degli aspetti più teorici della materia. Gli studenti faticano, in genere, a padroneggiare il linguaggio specifico e a cogliere i nessi logici e concettuali tra i vari argomenti trattati.

La classe è riuscita ad acquisire una maggiore sicurezza e padronanza delle competenze solo guidata attraverso un approccio fortemente operativo. La comprensione e la fissazione dei concetti sono avvenute quasi esclusivamente in fase

applicativa: è stato quindi necessario dilatare i tempi di spiegazione e dedicare un monte ore significativo all'esercitazione pratica. La reiterazione prolungata degli esercizi, lo svolgimento guidato alla lavagna e il costante affiancamento durante le fasi di calcolo si sono rivelati fondamentali per permettere agli studenti di interiorizzare le procedure. Grazie alla dilatazione dei tempi di assimilazione e all'impegno costante richiesto nelle esercitazioni pratiche, gran parte della classe è riuscita a sviluppare procedure di risoluzione standardizzate. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof.ssa Elena Busetti

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Elena Busetti

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Cutnell: La fisica di Cutnell e Johnson*, vol. 2 – Zanichelli
- *Cutnell: La fisica di Cutnell e Johnson*, vol. 3 – Zanichelli

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

Ripasso (legge di Coulomb, campo elettrico, flusso e teorema di Gauss, circuitazione).

ORE svolte: 4

Periodo: settembre

FENOMENI MAGNETICI

Interazioni magnetiche e campo magnetico. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico; il selettore di velocità e lo spettrometro di massa. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. La legge di Biot-Savart. La legge di Ampere. Campo magnetico di spira e solenoide. Flusso e teorema di Gauss. Circuitazione e teorema di Ampere.

ORE svolte: 20

Periodo: settembre-ottobre

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Fem indotta e correnti indotte. Effetto Hall e fem cinetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. Induttanza ed energia immagazzinata in un solenoide. Il trasformatore.

ORE svolte: 16

Periodo: novembre-dicembre

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campi variabili nel tempo e circuitazione del campo elettrico indotto. Teorema di Ampere generalizzato. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: lo spettro elettromagnetico, energia e quantità di moto, irradiazione, polarizzazione e legge di Malus.

ORE svolte: 20

Periodo: gennaio-febbraio-marzo

RELATIVITÀ RISTRETTA

Cause e motivazioni della teoria della relatività ristretta. I postulati della relatività. Relatività della simultaneità, dilatazione del tempo, contrazione della lunghezza. Le trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità e confronto con la composizione galileiana. Relazione massa energia, equazione di Einstein.

ORE svolte: 15

Periodo: aprile-maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Padronanza della lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in fisica ed in generale nelle materie scientifiche;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura scientifica (manuale, dispense, articoli, ecc...)
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in fisica servendosi del linguaggio specifico della disciplina
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
- Anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Descrivere e analizzare fenomeni magnetici e campi magnetici generati da correnti.
- Applicare la forza di Lorentz e studiare il moto di cariche in campi magnetici.
- Analizzare dispositivi come selettore di velocità e spettrometro di massa.
- Applicare le leggi di Biot-Savart e di Ampère per il calcolo del campo magnetico.
- Determinare forze e momenti su conduttori e spire percorse da corrente.
- Descrivere e interpretare i fenomeni di induzione elettromagnetica.
- Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz e analizzare f.e.m. e correnti indotte.
- Comprendere autoinduzione, mutua induzione e funzionamento del trasformatore.
- Interpretare le equazioni di Maxwell e collegare campi elettrici e magnetici variabili.
- Descrivere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e la loro propagazione.
- Comprendere i principi della relatività ristretta e applicarli in contesti semplici.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, esercitazioni alla lavagna, attività in piccoli gruppi/cooperative learning.

Utilizzo del libro di testo.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Prove scritte e prove orali di recupero.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

All'inizio del triennio la maggior parte della classe ha evidenziato una generale e diffusa fragilità di base nella disciplina. L'approccio allo studio è risultato spesso mnemonico e legato alla mera applicazione meccanica delle formule, evidenziando particolari difficoltà nell'assimilazione, nell'astrazione e nella rielaborazione autonoma degli aspetti più teorici e della modellizzazione matematica dei fenomeni fisici. Gli studenti faticano, in genere, a padroneggiare il linguaggio specifico e a cogliere i nessi logici e concettuali che legano le diverse leggi fisiche agli argomenti trattati.

La classe è riuscita ad acquisire una maggiore sicurezza e padronanza delle competenze solo venendo guidata attraverso un approccio fortemente operativo. La reiterazione prolungata della risoluzione dei problemi, lo svolgimento guidato alla lavagna e il costante affiancamento durante le fasi di individuazione dei dati, impostazione delle formule e di calcolo si sono rivelati fondamentali per permettere agli studenti di interiorizzare le procedure. Grazie alla dilatazione dei tempi di assimilazione e all'impegno costante richiesto nelle esercitazioni pratiche, gran parte della classe è riuscita a sviluppare procedure di risoluzione standardizzate per le diverse tipologie di fenomeni fisici affrontati. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento.

IL DOCENTE
Prof.ssa Elena Busetti

MATERIA: Scienze naturali

DOCENTE: Prof. ssa Rossella Zanin

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- TESTO 1: *Valitutti - Amadio - Falasca*: CHIMICA CONCETTI E MODELLI. DALLA MATERIA ALL'ELETTROCHIMICA - Terza edizione - Zanichelli - ISBN: 9788808194268
- TESTO 2: *Sadava - Hillis - Heller - Hacker - Posca - Rossi - Rigliacci*: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - seconda edizione - Zanichelli - ISBN: 9788808720160
- TESTO 3: *Bosellini Alfonso*: LE SCIENZE DELLA TERRA. MINERALI E ROCCE-VULCANI-TERREMOTI - Seconda edizione - Zanichelli - ISBN: 9788808423962

CHIMICA

ACIDI E BASI

Proprietà degli acidi e delle basi. Teorie su acidi e basi: teoria di Arrhenius, di Bronsted & Lowry e di Lewis. Le coppie acido-base coniugate. Dissociazione dell'acqua, prodotto ionico dell'acqua e pH. Definizione e calcolo del pH di acidi e basi forti. Acidi e basi deboli e il calcolo del pH delle loro soluzioni. Gli indicatori di pH. L'idrolisi salina: idrolisi acida e basica e calcolo del pH. Le soluzioni tampone e il calcolo del loro pH; principali tipi di tampone. Reazioni di neutralizzazione e titolazione acido/base.

Esercitazione in laboratorio: acidi e basi; indicatore universale di pH.

[TESTO 1, cap.20, paragrafi da 1 a 8, da pag. 518 a pag. 537; cap 21, paragrafi da 1 a 5, da pag. 547 a pag. 561]

ORE svolte: 20

Periodo: primo.

ELETTROCHIMICA

Reazioni di ossido-riduzione. Bilanciamento delle reazioni redox secondo il metodo della variazione del numero di ossidazione e secondo il metodo ionico-elettronico. Reazioni redox spontanee e non spontanee. Pile. Scala dei potenziali standard di riduzione. L'elettrolisi e la cella elettrolitica.

Esercitazione in laboratorio: funzionamento di una cella galvanica e misura della fem.

[TESTO 1, cap.22, paragrafi da 1 a 3, da pag. 573 a pag. 584; cap 23, paragrafi da 1 a 3, da pag. 595 a pag. 604; paragrafo 6 da pag. 610 a 613]

ORE svolte: 10

Periodo: primo.

INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA

Revisione su ibridazione degli orbitali atomici del carbonio e strutture molecolari; nascita della chimica organica. Generalità sugli idrocarburi. Le diverse formule con cui si rappresentano i composti organici. Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità. Reattività e principali gruppi funzionali: idrofili/idrofobi, effetto induttivo di tipo attrattivo e repulsivo, reazione omo/eterolitica e concetto di radicale, definizione di elettrofilo/nucleofilo. Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Panoramica generale sulle tipologie di reazione delle molecole organiche. Educazione civica: la Talidomide e la sua importanza per la storia della Medicina.

[TESTO 2, cap. 1, tutto, da pag. 3 a pag. 19 + ricerca autonoma sulla storia del farmaco Talidomide]

ORE svolte: 12

Periodo: secondo.

GLI IDROCARBURI

Alcani: struttura e nomenclatura di n-alcani e di alcani ramificati, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche dei primi composti della serie; reazioni di ossidazione e di alogenazione degli alcani; isomeria di catena e conformazionale.

Cenni su formula, nomenclatura e isomeria di posizione e geometrica dei cicloalcani. Alcheni: struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche dei primi composti della serie, isomeria di catena e geometrica. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov (alogenazione, idroalogenazione e idratazione). Alchini: struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche, isomeria di posizione e di catena; Le reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila. Gli idrocarburi aromatici. La molecola di Benzene: storia della scoperta del benzene e della definizione della sua struttura; formula di struttura, delocalizzazione degli elettroni e risonanza. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Gli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e bi-polisostituiti e la loro nomenclatura. Le reazioni di sostituzione elettrofila. Educazione civica: idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e la loro formazione, le fonti naturali ed antropiche e il loro impatto su ambiente e salute umana. Il TNT: storia e tossicità. La combustione degli idrocarburi e gli effetti sull'ambiente e sulla salute.

[TESTO 2, cap.2, paragrafi da 1 a 9, da pag. 29 a pag. 40, paragrafi da 11 a 14, da pag. 42 a pag. 49 e paragrafi da 16 a 18 da pag. 51 a 53 e paragrafi da 20 a 23 da pag. 54 a 60; per la parte di Educazione civica gli studenti hanno svolto una ricerca]

ORE: 21

Periodo: secondo

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI - da svolgere nelle prime settimane di maggio

Alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione (primari, secondari e terziari), proprietà fisiche; sintesi degli alogenuri alchilici e cenni su reazioni di sostituzione nucleofila (meccanismi S_N1 e S_N2). Educazione civica: i clorofluorocarburi e il loro impatto ambientale.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi da 1 a 5, da pag. 83 a pag. 89]

Alcoli: nomenclatura e classificazione degli alcoli (primari, secondari e terziari), la sintesi degli alcoli per idratazione degli alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni; proprietà fisiche e chimiche (comportamento anfotero). Le reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H e del legame C-O, ossidazione. Cenni su polialcoli: struttura glicerolo e nitroglicerina. Educazione civica: le scoperte della nitroglicerina e della dinamite di Ascanio Sobrero e Alfred Nobel. [TESTO 2, cap.3, paragrafi da 7 a 13, da pag. 91 a pag. 97]

Cenni su tioli ed eteri: Composizione e struttura, nomenclatura e proprietà fisiche. Educazione civica: MTBE - l'etere della benzina senza piombo; l'Iprite (tioetere) e il suo ruolo nelle guerre mondiali e nella scoperta dei primi farmaci chemioterapici.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi 17-18-19-21 da pag. 100 a pag. 103]

Aldeidi e chetoni: composizione e struttura, nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni; polarizzazione del gruppo carbonile e reattività delle aldeidi e dei chetoni; reazioni di addizione nucleofila, reazione di sintesi di alcoli per riduzione di aldeidi/chetoni, reazione di sintesi di acidi carbossilici per ossidazione di aldeidi, cenni ai reattivi di Fehling e di Tollens.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi da 22 a 26, da pag. 104 a pag. 111]

Acidi carbossilici: composizione e struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici; gli acidi grassi saturi ed insaturi, sintesi degli acidi carbossilici per ossidazione di aldeide/alcool primario, proprietà fisiche e chimiche (acidità), reazioni degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H, sostituzione nucleofila acilica. EDUCAZIONE CIVICA: FANS-farmaci antinfiammatori non steroidei.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi da 27 a 33, da pag. 112 a pag. 118]

Esteri: gruppo funzionale estereo, nomenclatura; sintesi degli esteri (esterificazione tra glicerolo e tre molecole di acidi grassi per dare trigliceridi), reazione di idrolisi basica tra un estere e un sale.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi da 34 a 36, da pag. 119 a pag. 120]

Ammine: struttura del gruppo amminico. nomenclatura e classificazione delle ammine alifatiche.

[TESTO 2, cap.3, paragrafi 42-43, pagine 126-127]

ORE: 10

Periodo: secondo.

SCIENZE DELLA TERRA

LA TERRA - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Formazione della Terra primordiale. Catastrofe del ferro, differenziazione gravitativa e zonazione chimica. Struttura interna della Terra. Il calore interno della Terra. e i moti convettivi. Margini convergenti, divergenti e trascorrenti.

[TESTO 3, cap.1, da pag. 7 a 15 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 1

Periodo: primo

MINERALI E ROCCE - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Definizione di minerale. Abito e reticolo cristallino. Fattori che influenzano la struttura dei cristalli. Cristalli ionici, molecolari, covalenti e metallici. Formazione dei minerali. Proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo. Isomorfismo. Solidi amorfi. Classificazione dei minerali, silicati e non silicati. Panoramica generale sulle rocce della crosta terrestre. Il ciclo litogenetico.

[TESTO 3, intero capitolo 2 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 3

Periodo: primo

PROCESSO MAGMATICO E ROCCE IGNEE - Revisione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Il processo magmatico. Caratteristiche chimico-fisiche dei magmi. Genesi dei magmi. Cristallizzazione frazionata. Classificazione delle rocce ignee. Caratteristiche delle famiglie dei graniti, delle dioriti, dei gabbri e delle peridotiti. I processi intrusivi: plutoni e corpi ipoabissali. Attività di laboratorio sul riconoscimento delle rocce ignee.

[TESTO 3, capitolo 3 eccetto serie di Bowen a pagina 49 e materiale in pdf fornito dal docente]

Esercitazione in laboratorio: caratteristiche e riconoscimento delle principali rocce magmatiche.

ORE: 6

Periodi: primo e secondo

I VULCANI - Revisione e conclusione argomento svolto durante l'a.s. 2024-2025

Morfologia di un vulcano. Il meccanismo eruttivo. Tipologie di eruzione. I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva ed effusiva. Forma dei prodotti e degli apparati vulcanici. Il vulcanismo secondario e le manifestazioni gassose. Distribuzione dei fenomeni vulcanici sulla Terra. Caratteristiche morfologiche e attività dei principali vulcani italiani: Stromboli, Vulcano, Lipari, Etna, Vesuvio e Campi Flegrei. Aree di maggior rischio vulcanico in Italia. Il fenomeno del bradisismo.

EDUCAZIONE CIVICA Il rischio vulcanico. Attività svolte da vulcanologi e geologi nel monitoraggio dell'attività di un vulcano Aree di maggior rischio vulcanico in Italia. L'energia geotermica.

[TESTO 3, intero capitolo 4, pagine 2 e 3 dell'appendice e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 10

Periodi: primo e secondo

PROCESSO SEDIMENTARIO E ROCCE SEDIMENTARIE

La degradazione meteorica delle rocce. L'alterazione chimica delle rocce. La disgregazione fisica delle rocce. L'azione degli organismi sulle rocce. Formazione delle rocce sedimentarie. Le proprietà fondamentali delle rocce sedimentarie. Classificazione delle rocce sedimentarie.

EDUCAZIONE CIVICA Il fenomeno del carsismo; lo sbiancamento dei coralli; i combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.

[TESTO 3, capitolo 5 da pag. 86 a 101 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 4

Periodo: secondo

IL PROCESSO METAMORFICO E LE ROCCE METAMORFICHE

I processi metamorfici. Le facies metamorfiche. La struttura delle rocce metamorfiche. I minerali indice. Classificazione geologica del metamorfismo.

[TESTO 3, capitolo 6 da pag. 114 a 125, tranne il paragrafo 2 della lezione 3, e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 2

Periodo: secondo

LA TERRA DEFORMATA: PIEGHE E FAGLIE

Le deformazioni delle rocce. Come si deformano le rocce. Fattori che influenzano le deformazioni delle rocce. La subsidenza. Deformazioni di tipo fragile. Cenni sulle deformazioni di tipo duttile.

[TESTO 3, capitolo 7 da pag. 132 a 140 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 2

Periodo: secondo

I TERREMOTI

Il comportamento elastico delle rocce e la ciclicità dei sismi. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. La

misurazione delle onde sismiche. Determinare l'epicentro di un terremoto. La distribuzione geografica dei sismi. Energia dei terremoti: la scala Richter e MCS. Gli effetti di sito. I modelli chimico-mineralogico e reologico dell'interno della Terra mediante lo studio delle onde sismiche. Cenni sulla composizione mineralogica di crosta, mantello e nucleo. EDUCAZIONE CIVICA Il rischio sismico. Aree di maggior rischio sismico in Italia.

[TESTO 3, capitolo 8, da pag. 150 a 163 tranne paragrafo 3 della lezione 4 e materiale in pdf fornito dal docente]

ORE: 5

Periodo: secondo

EDUCAZIONE CIVICA: presentazioni a gruppi su fonti di energia.

ORE: 4

Periodo: secondo

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Competenza alfabetica funzionale

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta, utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura scientifica (manuali, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.
- Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

COMPETENZE IN SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione".

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non hanno seguito una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, accanto a temi e argomenti nuovi si sono approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si passerà ad un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti per uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni;
- classificare;
- formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;

- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni frontali sono state supportate dall'utilizzo di materiale didattico curato dal docente, in particolare per la disciplina di Scienze della Terra, e dalla risoluzione di esercizi di Chimica alla lavagna. Per stimolare l'apprendimento cooperativo, sono state proposte attività a coppie o in piccoli gruppi, focalizzate sulla risoluzione di problemi di Chimica e su domande di revisione per Scienze della Terra. Inoltre, sono state assegnate ricerche individuali su argomenti di approfondimento, i cui risultati sono stati successivamente oggetto di discussione collettiva in classe. L'offerta didattica è stata ulteriormente arricchita attraverso la visione di documentari e l'ascolto di podcast. I materiali multimediali proposti dal docente sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma CLASSROOM. Infine, gli studenti hanno potuto verificare i contenuti teorici attraverso esperienze pratiche in laboratorio.

4. MODALITA' DI VERIFICA

5 PROVE SCRITTE per Chimica con risoluzione di esercizi e quesiti teorici.

2 PROVE ORALI per Scienze della Terra.

PRESENTAZIONI ORALI a piccoli gruppi di argomenti di approfondimento di Educazione civica.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha dimostrato un buon grado di maturità nel corso dell'anno scolastico, dimostrando serietà e impegno nello svolgimento delle attività didattiche proposte in classe e in laboratorio, le quali sono sempre state accolte favorevolmente dagli alunni. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, rispettoso e collaborativo. Si è riscontrata una partecipazione attiva da parte di un ristretto gruppo di studenti; invece, per la restante parte della classe, si è reso necessario un costante intervento di sollecitazione da parte del docente. La maggior parte degli studenti ha sempre svolto con precisione e puntualità i compiti assegnati per casa. Dal punto di vista del profitto, nel corso dell'anno scolastico un piccolo gruppo di alunni ha ottenuto buoni risultati, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti; al termine del primo periodo, due alunni hanno conseguito una valutazione insufficiente, successivamente recuperata a seguito di studio individuale. In particolare, due studenti si sono sempre distinti sia per la partecipazione in classe alle attività didattiche sia per i costanti risultati eccellenti ottenuti. Nella maggior parte dei casi, il gruppo classe ha dimostrato interesse verso gli argomenti presentati, anche esprimendo, nei momenti di discussione collettiva in classe, opinioni e argomentazioni personali in merito ai contenuti di approfondimento proposti.

IL DOCENTE
Prof.ssa Rossella Zanin

Rossella Zanin

CLASSE QUINTA D LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA: Informatica

DOCENTE: Prof. Luca Bressan

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- #NetGeneration per il 5° anno - V. Falucca, P. Palladino - Tramontana
- Materiali integrativi, dispense, esercitazioni e simulazioni fornite dal docente

RETI DI COMPUTER

Concetto di rete e classificazione delle reti per estensione. Modelli di rete, servizi di rete e tecniche di commutazione. Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete. Il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP. Protocolli di livello applicativo nel modello TCP/IP. Indirizzi Internet e sistema DNS. Applicazione dei modelli teorici alle reti reali, riconoscimento dei dispositivi e individuazione dei livelli applicativi, degli standard e dei protocolli presenti nelle principali tecnologie di rete.

[Testo: #NetGeneration per il 5° anno + materiali del docente]

ORE svolte: 26

Periodo: settembre-dicembre

SIMULAZIONI DI RETE CON PACKET TRACER

Generalità sull'uso di Cisco Packet Tracer. Simulazione di reti peer to peer, peer to peer con hub, peer to peer con switch, reti a stella gerarchica con switch, reti con access point, VLAN e reti con router con configurazione statica degli indirizzi IP. Configurazione di host, hub, switch, access point e router. Test della connettività e simulazione del funzionamento dei diversi tipi di rete affrontati.

[Packet Tracer + materiali ed esercitazioni del docente]

ORE svolte: 8

Periodo: gennaio

SICUREZZA INFORMATICA

Concetto di sicurezza informatica. Algoritmi di crittografia e relative proprietà. Sicurezza delle reti. Crittografia a chiave simmetrica e a chiave asimmetrica. Crittografia ibrida. Protocolli di sicurezza per i principali servizi di rete: TLS, PGP, SSH, S/MIME, IMAPS, POPS, SMTPS. Funzioni di hash. Firma digitale. Certification Authority e PKI. Posta elettronica certificata. Firewall: generalità, principi, classificazione, funzionamento e tipologie. VPN: generalità, funzionamento, classificazione e tipologie. DMZ: generalità, funzionamento e tipologie. Analisi degli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti e delle problematiche relative alla protezione dei dati e delle transazioni.

[Testo: #NetGeneration per il 5° anno + materiali del docente]

ORE svolte: 22

Periodo: febbraio-aprile

BIOINFORMATICA E CALCOLO NUMERICO

Generalità sulla bioinformatica e sulle sue applicazioni. Sequenziamento del DNA. Architettura di una banca dati biologica. Algoritmo BLAST. Ricerca di dati relativi ai genomi in banche dati, valutazione dell'allineamento tra sequenze e costruzione di semplici alberi filogenetici. Introduzione all'uso di Octave: principali comandi, principali algoritmi di calcolo numerico e realizzazione di function file. Riflessione sul ruolo dell'informatica nello sviluppo scientifico e sull'applicazione dei metodi informatici in diversi ambiti delle scienze.

[Testo: #NetGeneration per il 5° anno + materiali del docente]

ORE svolte: 8

Periodo: maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Comprendere i principi fondamentali delle reti di computer e saperli collegare ai principali modelli teorici di riferimento.
- Riconoscere dispositivi, servizi, protocolli e standard utilizzati nelle reti informatiche.
- Analizzare semplici architetture di rete e comprenderne il funzionamento attraverso simulazioni software.
- Individuare le principali problematiche relative alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati e alla comunicazione sicura in rete.
- Comprendere il ruolo dell'informatica in ambito scientifico, con particolare riferimento alla bioinformatica e al calcolo numerico.

ABILITA' e COMPETENZE SPECIFICHE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper classificare le reti in base all'estensione e riconoscere le principali topologie e architetture.
- Saper descrivere i livelli del modello ISO/OSI e del modello TCP/IP, collegandoli ai protocolli più significativi.
- Saper configurare e simulare semplici reti mediante Packet Tracer, verificandone la connettività.
- Saper distinguere le principali tecniche di crittografia e comprenderne l'utilizzo nei servizi di rete.
- Saper descrivere il funzionamento generale di firma digitale, certificati, PKI, PEC, firewall, VPN e DMZ.
- Saper utilizzare strumenti software per semplici attività di ricerca scientifica e analisi di sequenze biologiche.
- Saper utilizzare i principali comandi di Octave e realizzare semplici function file per il calcolo numerico.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Le attività sono state svolte alternando lezioni frontali, momenti di discussione guidata, esercitazioni pratiche e attività laboratoriale. Per le parti teoriche sono stati utilizzati il libro di testo e materiali integrativi forniti dal docente; per le parti applicative sono stati impiegati software gratuiti e strumenti di simulazione, in particolare Packet Tracer. I materiali di supporto e le indicazioni operative sono stati condivisi con gli studenti tramite gli strumenti digitali adottati dalla scuola.

4. MODALITA' DI VERIFICA

- Prove scritte con quesiti teorici e applicativi sugli argomenti trattati.
- Interrogazioni orali finalizzate alla verifica della comprensione dei concetti, del linguaggio specifico e della capacità di collegamento tra gli argomenti.
- Prove pratiche e attività di laboratorio, con particolare riferimento alla simulazione di reti e all'uso degli strumenti software affrontati.

- Valutazione del lavoro svolto durante le esercitazioni, della partecipazione e della progressiva autonomia operativa.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Gli allievi sono stati seguiti dal docente a partire dalla classe prima. Nel corso del quinquennio la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto e un atteggiamento generalmente collaborativo nei confronti dell'attività didattica. L'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo si sono mantenute nel complesso adeguate, pur con un livello di impegno e di approfondimento non sempre omogeneo all'interno del gruppo classe. Due studenti si sono distinti per continuità nello studio, autonomia operativa e qualità dei risultati, raggiungendo un livello di preparazione particolarmente solido. La restante parte della classe ha conseguito risultati mediamente discreti, pur evidenziando in alcuni casi fragilità nella rielaborazione personale e nella continuità dello studio. Gli argomenti trattati risultano in linea con quanto programmato. Le conoscenze e le competenze sono state verificate attraverso prove scritte, interrogazioni e prove pratiche. I risultati ottenuti dalla classe sono nel complesso discreti, con alcune punte di eccellenza.

IL DOCENTE
Prof. Luca Bressan

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Pandolfo Nicole

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTO DI RIFERIMENTO

- Compact Performer – Culture and Literature di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli.

STABILITY AND MORALITY

The Early Years of Queen Victoria's Reign. City Life in Victorian Britain. The Victorian Frame of Mind. Victorian London. The Victorian Legacy. The Age of Fiction. Charles Dickens. "Oliver Twist". "Oliver wants some more". "Oliver Twist" on screen. "Hard Times". "The definition of a horse".

[Capitolo 7, da pag. 234 a pag. 256]

ORE svolte: 11

Periodo: primo.

A TWO-FACED REALITY

The Later Years of Queen Victoria's Reign. Late Victorian Ideas. The Late Victorian Novel. The Lasting Appeal of Crime Stories. Robert Louis Stevenson and "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde". Guy Fawkes Day. "The Scientist and the Diabolical Monster". Thomas Hardy. "Tess of the D'Urbervilles". "Tess in the Chase". Aestheticism. Oscar Wilde. "The Picture of Dorian Gray". "I Would Give My Soul".

[Capitolo 8, da pag. 285 a pag. 310]

ORE svolte: 20

Periodo: primo.

THE GREAT WATERSHED

The Edwardian Age. The Fight for Women's Right. World War I. All About the War Poets. Rupert Brooke. "The Soldier". Wilfred Owen. "Dulce et Decorum Est". Siegfried Sasson. "Glory of Women". The Struggle for Irish Independence. Modern Poetry. The Modernist Revolution. Freud's Influence. The Modern Novel. The Interior Monologue. Joseph Conrad. "Heart of Darkness". "He Was Hollow at the Core". James Joyce. "Dubliners". "Eveline". A New Generation of American Writers. Francis Scott Fitzgerald and "The Great Gatsby". "Gatsby's Party".

[Capitolo 9, da pag. 323 a pag. 382]

ORE svolte: 32

Periodo: secondo.

OVERCOMING THE DARKEST HOURS

The Thirties. World War II. A New International and Economic Framework. The Literature of Commitment. The Dystopian Novel. George Orwell. "Nineteen Eighty-Four". "Big Brother is Watching You".

[Capitolo 10, da pag. 392 a pag. 420]

ORE: 12 circa

Periodo: secondo.

A NEW GLOBAL PERSPECTIVE

Contemporary Literature. Kazuo Ishiguro and "Never Let Me Go". "Organs from Nowhere". Jonathan Safran Foer and "Extremely Loud and Incredibly Close". "Something's Happened". Ian McEwan and "Machines Like Me". "A Good Mind".

[Capitolo 12, da pag. 472 a pag. 502]

ORE: 8 circa

Periodo: secondo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale ed ha avuto come strumento principale il libro di testo. E' stato dato il maggior spazio possibile alla lettura e al commento dei testi: in particolare contenuti, tematiche ed elementi più significativi dello stile. Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti con le seguenti finalità:

- Individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale;
- Delineare in modo organico motivi e caratteristiche principali delle opere più importanti. Questi interventi sono stati di duplice natura:
 - Sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in Power Point
 - Opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione dei materiali e l'ascolto dei brani.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE

PROVE ORALI

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe 5DLSA osserva un comportamento generalmente corretto tra i pari, verso i docenti e il personale scolastico.

Le lezioni in aula si svolgono in un clima di classe sereno. Gli alunni dimostrano una partecipazione buona. Alcuni ragazzi possiedono un atteggiamento più riservato in aula.

L'attività di studio domestico è commisurata ai reali interessi dei singoli. Appare adeguata per diversi alunni, è un po' più essenziale per altri studenti.

LA DOCENTE
Prof.ssa Pandolfo Nicole

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Da Dalt Laura

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Maurizio Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE* vol. 2-dall'Umanesimo a Hegel – Pearson Paravia
- *Maurizio Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE* vol. 3-da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei – Pearson Paravia

L'IDEALISMO HEGELIANO

I pilastri del sistema hegeliano: l'Assoluto come Soggetto e Ragione; il finito come manifestazione dell'infinito; l'Assoluto come Sostanza e Soggetto: il "panteismo dinamico" hegeliano; l'Assoluto come Ragione: il rapporto tra reale e razionale, il giustificazionismo hegeliano; la dialettica nel suo significato logico e ontologico; l'Assoluto come Spirito, autocoscienza, libertà.

IL SISTEMA E LA FENOMENOLOGIA: la filosofia come Sapere Assoluto, la filosofia come sistema; il ruolo della Fenomenologia dello Spirito e il suo rapporto col Sistema.

Dalla *Fenomenologia dello Spirito*: la dialettica signoria/servitù all'interno dell'Autocoscienza e il ruolo della paura, del servizio e del lavoro nel processo di autocoscienza.

Dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la partizione del Sistema.

Dallo *Spirito Oggettivo*: dall'individuo allo Stato (diritto astratto /moralità / eticità), la critica allo Stato liberale e la Monarchia Costituzionale come Stato ideale, il ruolo della Costituzione.

Dallo *Spirito Assoluto*: il ruolo della filosofia rispetto all'arte e alla religione.

La concezione della storia: la razionalità della storia, il giustificazionismo e il ruolo della guerra, gli individui cosmico-storici.

[Due brevi testi forniti dall'insegnante tratti da Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*]

[Volume 2, cap.25]

ORE svolte: 12

Periodo: Settembre-Novembre

IL POSITIVISMO OTTOCENTESCO

Caratteri generali: la scienza come paradigma del sapere, l'universalità del metodo scientifico sperimentale, la fede nel progresso, la critica alla metafisica e la nuova concezione della filosofia, la visione della realtà come totalità processuale necessariamente volta a un fine come matrice comune a Idealismo e Positivismismo.

Auguste Comte come rappresentante dei principi generali del positivismo sociale: il significato del termine "positivo", la legge dei tre stadi, lo stadio positivo o "scientifico", la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia, la sociologia come "fisica sociale" e il suo ruolo nel novero delle scienze, dalla sociologia alla "sociocrazia".

Accenni al positivismo evolutivista e al darwinismo sociale: la discutibile applicazione del concetto di "selezione della specie" all'ambito sociale e economico.

[testo fornito dall'insegnante da Darwin, *L'origine dell'uomo*]

[Volume 3, cap. 5, paragr. 1 e 2 fino a pag. 137; paragr. 4 pagg.151-153]

ORE svolte: 4

Periodo: Dicembre

IL MATERIALISMO STORICO DIALETTICO DI K. MARX

La critica al "misticismo logico" di Hegel e al giustificazionismo, la demistificazione della dialettica, il recupero della dialettica hegeliana come strumento interpretativo del reale.

La critica allo Stato liberale, la *scissione* come categoria della modernità.

La critica all'economia borghese: lavoro e "wesen", il lavoro capitalistico come alienazione. La critica al concetto di "essenza umana" e l'uomo come prodotto storico-sociale, la religione come frutto dei rapporti storico-sociali di oppressione.

Il rapporto teoria/prassi e il concetto di "materialismo storico-dialettico": la storia come processo materiale, il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione e l'autodeterminazione della struttura, dialettica della storia e lotta di classe.

Dal *Capitale*: valore d'uso e di scambio delle merci, il feticismo delle merci, saggio del plus-valore e saggio di profitto, le contraddizioni del capitalismo.

Accenni alla critica di Weber al materialismo storico.

[Testo 1 pagg. 114-5, *Struttura e sovrastruttura*; testo 3 pagg. 118-9, *L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro; scheda in classroom sull'art. 3 della Costituzione come sintesi della tradizione liberale e socialista*]

[Volume 3, cap. 4; cap. 13 pagg. 445-447]

ORE svolte: 9

Periodo: Gennaio-Marzo

A. SCHOPENHAUER

La critica all'idealismo e il confronto con Kant: ripartire dalla distinzione soggetto/oggetto, fenomeno/noumeno. "Il mondo è una mia rappresentazione": il concetto di "rappresentazione", la rappresentazione come "velo di Maya". Il corpo come via d'accesso al noumeno e il reale come "Voluntas": il corpo come istinto di sopravvivenza, il mondo come manifestazione della Voluntas, i caratteri fondamentali della Voluntas. Il "pendolo della vita", il piacere come assenza di dolore, il "pessimismo cosmico" e la sofferenza universale. Le vie di liberazione dal dolore, dalla Voluntas alla Noluntas: arte, pietas, asceti.

[Testo 1 pagg. 30-31, *Il mondo come rappresentazione*]

[Volume 3, cap. 1]

ORE: 6

Periodo: Marzo-Aprile

F. W. NIETZSCHE e la crisi delle certezze (argomento completato dopo il 15 maggio)

IL PERIODO GIOVANILE. L'influenza di Schopenhauer e *La nascita della tragedia*: "apollineo" e "dionisiaco" nella tragedia greca, la negazione del dionisiaco nella filosofia socratico-platonico-cristiana, la storia dell'Occidente come storia di decadenza e nichilismo.

IL PERIODO ILLUMINISTICO. Il periodo "illuministico" e la "filosofia del mattino": la fondazione del metodo *critico storico-genealogico*, morale degli schiavi e morale dei signori, prospettivismo, la figura del viandante e l'annuncio della "morte di Dio" come crollo delle consolazioni metafisiche, nichilismo attivo e passivo, la transvalutazione dei valori.

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO E GLI ULTIMI ANNI. *Così parlò Zarathustra*: dalla consapevolezza tragica alla *Volontà di potenza*, il "Superuomo" o l' "Oltre-uomo", il tema della "fedeltà alla terra", l' "eterno ritorno" come liberazione dall'illusione del progresso lineare e riappropriazione della vita e del presente.

[Testo 2 pag. 207, *L'annuncio della morte di Dio*]

[Volume 3, cap. 6]

ORE: 5-6 (previste)

Periodo: fine Aprile-Maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina e le categorie filosofiche degli autori affrontati
- Esporre in modo chiaro e logico il pensiero degli autori affrontati, rispettando i vincoli logici e i collegamenti fra i concetti principali
- Saper riconoscere e riprodurre gli elementi di una struttura argomentativa
- Saper confrontare prospettive filosofiche diverse in merito a problemi e tematiche ricorrenti
- Contestualizzare, dal punto di vista storico e della storia del pensiero occidentale, le teorie filosofiche degli autori affrontati

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, sollecitando interventi con domande e presentazione di questioni, problemi, confronti fra autori diversi.

Lettura e analisi di testi.

Per le lezioni ci si è avvalsi dell'uso di PPT proiettati in classe con la traccia delle lezioni.

PPT e materiali integrativi forniti dall'insegnante sono stati condivisi tramite Classroom.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE organizzate a domande aperte sia relative a concetti di un singolo autore, sia relative a confronti fra autori diversi in merito a problematiche comuni. In un caso, si sono fornite più tracce fra le quali scegliere relative a quesiti interdisciplinari (storia e filosofia).

PROVE ORALI: interrogazioni individuali alla cattedra (due studenti per volta).

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto e collaborativo e questo ha sempre permesso un clima di lavoro sereno. L'interesse della maggior parte degli studenti per la disciplina, nel corso del triennio, è stato altalenante e selettivo ma, nel corso dell'ultimo anno, si è osservato un incremento della costanza nel lavoro domestico e nella partecipazione in classe. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante per alcuni studenti, per gli altri, da sollecitare. Il raggiungimento delle competenze è discreto per la maggior parte della classe, più che soddisfacente per alcuni studenti che hanno dimostrato impegno e costanza continuativi, sufficienti comunque per tutti gli altri.

Si segnala che, a causa della concomitanza di attività extracurricolari con le ore di lezione, le ore complessive della disciplina hanno subito una riduzione significativa e questo ha reso necessario un adeguamento del programma per permettere agli studenti l'assimilazione degli argomenti proposti secondo i tempi di ciascuno.

IL DOCENTE
Prof.ssa Laura Da Dalt

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Da Dalt Laura

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio* – Seconda edizione – 2 Dall’ancien régime alle soglie del Novecento, G. D’Anna editore
- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio* – Seconda edizione – 3A e 3B – Dalla belle époque alla Seconda guerra mondiale – Dalla guerra fredda a oggi, G. D’Anna editore

IL RISORGIMENTO ITALIANO E L’ITALIA UNITA

Il Risorgimento e le diverse posizioni sul futuro dell’Italia: il progetto di Mazzini, moderati e democratici, unitaristi e federalisti. Il biennio delle riforme, la Prima guerra di indipendenza 1848-49, la stagione liberale del Regno di Sardegna e la figura di Cavour; carte ottriate e costituzioni; la Seconda guerra di indipendenza, la spedizione dei Mille e l’unità d’Italia.

[Vol. 2 - capp. 11 e 12. Doc. 9 pag. 454; testo 6 pag. 462; doc. 1 pagg. 486-7; doc. 4 pag. 490; testo 4 pag. 501]

ORE svolte: 7

Periodo: Settembre-Ottobre

L’EUROPA NELLA SECONDA META’ DELL’OTTOCENTO

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: la seconda fase della rivoluzione industriale, concentrazione di capitali, grande depressione e emigrazione, internazionalizzazione del movimento operaio, la *Rerum Novarum* e l’impegno sociale dei cattolici.

GLI STATI NAZIONE: la Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica; l’unificazione della Germania di Bismarck e Guglielmo I, il declino dell’Impero asburgico; la rivalità franco-inglese sul canale di Suez; la zona di residenza coatta e i pogrom russi conseguenti all’assassinio di Alessandro II.

COLONIALISMO E IMPERIALISMO: Imperialismo, caratteri, interpretazioni, conseguenze; l’evoluzione del concetto di nazionalismo alla fine dell’Ottocento; Imperialismo, evolucionismo sociale e problematicità del criterio razziale, il colonialismo europeo in Africa, il ruolo della diplomazia di Bismarck.

[Argomenti rilevanti per educazione civica: l’evoluzione del nazionalismo alla fine dell’Ottocento, nazionalismo e imperialismo, il concetto di “razza” secondo la scienza]

[2 - cap. 13, 14, 16. Doc. 5, 6 e 7 pagg. 687-690; scheda pag. 678; materiale condiviso in classroom e relativo a educazione civica: testo da Darwin, *L’origine dell’uomo* (“La selezione naturale delle nazioni”); intervista a Cavalli Sforza sul concetto di razza]

ORE svolte: 7

Periodo: Ottobre-Novembre

LA COSTRUZIONE DELLO STATO UNITARIO ITALIANO

I problemi dell’Italia unita, Destra e Sinistra storica, l’ammodernamento dello Stato, il brigantaggio e la questione meridionale; la Terza guerra di indipendenza e l’annessione del Veneto; la questione romana. Le riforme della Sinistra storica e il trasformismo; il protezionismo la Triplice alleanza e il colonialismo; il secondo governo Crispi, la svolta autoritaria e la crisi di fine secolo.

[2 - capp. 17 e 18. Condivisione in classroom di alcuni dati sul tasso di analfabetismo in Italia dal 1861 in avanti; link a documenti multimediali di Rai Scuola sull’emigrazione italiana.]

ORE svolte: 6

Periodo: Dicembre

LA SOCIETA’ DI MASSA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La società di massa e il nuovo modello americano di produzione, società di massa e *Belle époque*; le tensioni nazionalistiche europee e la politica tedesca guglielmina dopo Bismarck; la crisi russa del 1905. L’Italia di Giolitti, Giolitti alla prova della questione sociale e meridionale, il movimento nazionalista italiano e l’impresa di Libia.

LA GRANDE GUERRA. Le tensioni fra le grandi potenze europee e la situazione dei Balcani, il casus belli, l’Italia dalla neutralità all’intervento, la guerra di posizione e di trincea, i fronti di guerra occidentale, orientale, balcanico e italiano; l’intervento degli Stati Uniti; i trattati di pace e l’approccio unilaterale del Congresso di Parigi; l’istituzione della Società delle Nazioni.

[Volume 3A, capp. 1-4. Doc. 8 pag. 163; doc. 9 pagg. 164-5; testi 7, 8 e 9 pagg. 178-182; testo 11 pagg. 183-5; condivisione in classroom di un documento sulle circolari Cadorna]

ORE: 11

Periodo: Gennaio-Marzo

LA CRISI DEL DOPOGUERRA

La Rivoluzione russa: il ritorno di Lenin e l'uscita dalla guerra, la rivoluzione di ottobre, la guerra civile, la ripresa dell'economia con la NEP, il Komintern.

Il dopoguerra in Italia e Europa: Gli effetti della prima guerra mondiale in Europa, l'instabilità nei rapporti internazionali, la Repubblica di Weimar e la nascita del nazismo in Germania. La situazione postbellica in Italia, la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume, il fascismo e lo squadrismo da movimento a partito, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, le "leggi fascistissime" e la costruzione del regime e della sua base ideologica, i Patti Lateranensi.

La crisi del '29: gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29, il *New Deal*, effetti della crisi in Europa: il crollo della Repubblica di Weimar

[Volume 2A, capp. 5-6 (6.1-6.4)-7-8 (8.1-8.4); doc. 1 pag. 212; doc. 1 pag. 251; doc. 6 pagg. 256-7; testo 6 pag. 265-6; scheda pag. 293 e pagg. 294-5; doc. 3 pag. 300; doc. 6 pagg. 302-3; doc. 8 pag. 304; doc. 9 pag. 305]

ORE: 12

Periodo: Marzo-Aprile

TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE (argomento completato dopo il 15 maggio)

Significato della categoria storica "totalitarismo".

Unione sovietica: piani quinquennali e dirigismo economico, collettivizzazione forzata e "carestie di regime", uso del terrore, "purghe" e gulag.

Italia: dall'autoritarismo al fascismo totalitario, il corporativismo, il dirigismo economico, scuola, organizzazione del tempo libero, propaganda, monopolio della comunicazione e celebrazioni pubbliche di regime. La svolta della politica estera di Mussolini: dagli accordi di Stresa all'asse Roma-Berlino, la campagna di Etiopia e le leggi razziali in Italia.

Germania: l'ideologia razzista del nazismo, l'incendio del Reichstag e Hitler da cancelliere a Führer, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei dalla "notte dei cristalli" alla "soluzione finale", organizzazione del tempo libero e propaganda, la politica estera.

SECONDA GUERRA MONDIALE. L'intervento congiunto di Italia e Germania nella guerra civile spagnola, il riarmo della Germania, il patto Anticomintern; pangermanismo e espansionismo: l'annessione dell'Austria, la spartizione della Cecoslovacchia, l'ultimatum a Varsavia, il "patto d'acciaio". Il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio della guerra. La prima fase del conflitto, 1939-42; la seconda fase 1943-45. Il bilancio della guerra: la conferenza di Postdam, il processo di Norimberga, la categoria giuridica di "genocidio", il bilancio delle vittime della guerra e dello sterminio genocidiario, la resistenza italiana, guerra e tecnologia, la bomba atomica.

[Argomenti rilevanti per educazione civica: la categoria giuridica del "genocidio"]

[Volume 2A, capp. 9 e 10. Testo 9 pag. 420; scheda pag. 469, docc. 2-5 pagg. 473-476; materiale fornito dall'insegnante e condiviso in classroom]

ORE: 6 (previste)

Periodo: Maggio-Giugno

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Conoscere i principali eventi che riguardano la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX, con particolare riguardo all'Italia, all'Europa e agli Stati Uniti d'America
- Saper esporre con chiarezza i principali fatti storici affrontati
- Padroneggiare il lessico specifico e le principali categorie storiografiche
- Saper produrre sintesi chiare e articolate dei principali eventi studiati
- Saper contestualizzare gli eventi nel loro quadro di riferimento
- Saper confrontare punti di vista storiografici differenti

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, sollecitando interventi con domande e riferimenti a posizioni storiografiche.

Lettura condivisa e analisi di testi storiografici e documenti.

Materiali integrativi forniti dall'insegnante sono stati condivisi tramite Classroom.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: domande aperte di diverso tipo (contestualizzazione di eventi, definizione di concetti specifici, trattazione di temi/problemi/questioni). In un caso, si sono fornite più tracce fra le quali scegliere relative a quesiti interdisciplinari (storia e filosofia).

PROVE ORALI individuali alla cattedra (due studenti per volta)

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto e collaborativo e questo ha sempre permesso un clima di lavoro sereno. L'interesse della maggior parte degli studenti per la disciplina, nel corso del triennio, è stato altalenante e selettivo ma, nel corso dell'ultimo anno, si è osservato un incremento della costanza nel lavoro domestico e nella partecipazione in classe. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante per alcuni studenti, per gli altri, da sollecitare. Il raggiungimento delle competenze è discreto per la maggior parte della classe, più che soddisfacente per alcuni studenti che hanno dimostrato impegno e costanza continuativi, sufficienti comunque per tutti gli altri.

IL DOCENTE
Prof.ssa Laura Da Dalt

**Programma di Storia dell'Arte svolto
Anno Scolastico 2025 - 2026
Classe 5[^]DLSA - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

Docente: Prof.ssa VANIA PEPE

L'insegnamento della storia dell'arte nella classe 5[^]DLSA ha approfondito lo studio e l'analisi dei fenomeni storico-artistici, nel contesto socio-culturale in cui nascono e si sviluppano. Le competenze di disegno acquisite negli anni precedenti, comprendenti lo studio dei metodi di rappresentazione e del progetto, si rivelano utili per affrontare l'analisi e la comprensione dei fenomeni artistici, architettonici, relativi alle arti applicate e design.

L'attività didattica ha proposto l'analisi dei movimenti artistici principali: Barocco, Rococò, Neoclassicismo, Romanticismo, Architettura del XIX secolo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Architettura e design del XX secolo, mettendo in luce le relazioni tra arte, artista, opera, epoca. Lo studio dell'arte ha ricercato inoltre i legami interdisciplinari tra l'arte e le altre materie, all'interno di un percorso in cui l'evoluzione tecnico-scientifica tesa a valorizzare le innovazioni, è stata al centro del dibattito culturale della disciplina.

Sono stati inoltre affrontati alcuni argomenti di educazione civica e orientamento.

Nell'attività didattica è stata privilegiata una lettura metodologica e di analisi dell'opera d'arte: pittorica, scultorea, architettonica, degli artefatti ed oggetti di produzione artistica ed industriale, sostenuta anche dal confronto tra opere e artisti di epoche e correnti artistiche diverse.

Inoltre, è stato presentato il problema del metodo della ricerca in una disciplina aperta e in continua evoluzione come la storia dell'arte, che attraverso la storiografia artistica e la critica, consente l'indagine e la riflessione sui fenomeni artistici.

La metodologia didattica proposta, ha contribuito a far acquisire agli studenti, competenze di analisi e confronto dei testi visivi/opere, prodotti dall'artista nella sua epoca, la comprensione degli aspetti fenomenologici e degli eventi artistico-culturali, l'apprendimento dei linguaggi delle diverse espressioni artistiche, offrendo agli allievi gli strumenti necessari per cogliere ed apprezzare i valori estetici del patrimonio artistico universale.

Testi di riferimento

Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, **Civiltà d'arte**, vol.4, Atlas.

Gillo Dorfles, Elena Princi, Angela Vettese, **Civiltà d'arte**, vol.5, Atlas.

Storia dell'arte

Il Barocco Periodo: settembre

Il Seicento. Caratteri generali del Barocco. Stupore, emozione, illusione, scenografia. Temi e soggetti. Pittura di genere. Manifestazioni artistiche a Torino e Venezia.

Annibale Carracci. Opere: Mangiafagioli, La bottega del macellaio, decorazioni di Palazzo Farnese a Roma.

Caravaggio. Opere: Natura morta, Bacco, Ciclo pittorico di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Madonna, Decollazione del Battista.

Gian Lorenzo Bernini. Opere: Apollo e Dafne, Fontana dei quattro fiumi, Estasi di Santa Teresa, Baldacchino e Colonnato di San Pietro a Roma.

Francesco Borromini. Opere: Complesso di San Carlo alle Quattro fontane, Chiese di Sant'Ivo alla Sapienza e di San Giovanni in Laterano a Roma.

Barocco a Torino. Guarino Guarini: Palazzo Carignano, Cappella della Santa Sindone, Chiesa di San Lorenzo.

Barocco a Venezia. Baldassarre Longhena: Ca' Pesaro, Chiesa di Santa Maria della Salute.

Barocco in Europa. Reggia di Versailles. Palazzo del Louvre.

Diego Velázquez. Opere: *Las Meninas*. Rembrandt. Opere: La lezione di anatomia del Dr. Tulp. Jan

Vermeer. Opere: Allegoria della pittura

Il Rococò

Periodo: settembre

Il Settecento. Verso il secolo dei lumi. Caratteri generali del Rococò.

Rococò in Europa. J.B. Fischer von Erlach. Opere: Castello di *Schonbrunn*, Vienna. François de Cuvilliers. Opere: *Amalienburg*, Monaco di Baviera. Balthasar Neumann, *Residenz*, Würzburg.

William Hogarth. Opere: Matrimonio alla moda.

Manifestazioni artistiche a Torino, Caserta, Roma, Venezia.

Filippo Juvarra. Opere: Basilica di Superga, Palazzina di caccia Stupinigi, Torino.

Francesco de Sanctis, Opere: Scalinata di Trinità dei Monti, Roma.

Nicola Salvi. Opere: Fontana di Trevi, Roma.

Luigi Vanvitelli. Opere: Reggia di Caserta.

Arte a Venezia. Il Vedutismo. La camera ottica.

Antonio Canaletto. Opere: Bacino di San Marco, Capriccio con edifici palladiani.

Francesco Guardi. Opere: Gondola sulla laguna.

Bernardo Bellotto. Opere: Il mercato nuovo di Dresda.

Giambattista Tiepolo. Illusione e scenografia. Opere: Sacrificio di Ifigenia, Villa Valmarana ai nani, Vicenza. Banchetto di Cleopatra, Palazzo Labia, Venezia. Affreschi della Residenza della Residenza di Würzburg.

La rappresentazione della società veneziana. Rosalba Carriera. Opere: Ragazza con pappagallo. Pietro Longhi. Opere: Il gentiluomo indiscreto, Esibizione di un rinoceronte a Venezia.

Il Neoclassicismo

Periodo: ottobre

L'Illuminismo e l'arte. Utopie, teorie, antichità. Scavi archeologici. Il *Grand Tour*. Il ruolo educativo dell'arte: Musei e Accademie.

Il Neoclassicismo. Winckelmann, Mengs. Le teorie. Il rapporto con l'antico.

Jacques-Louis David. L'Accademia e la formazione degli artisti in Francia. Opere: Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat.

Antonio Canova. L'ideale di bellezza. Opere: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tre Grazie, Venere Italica, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria.

Giovan Battista Piranesi, interprete dell'antichità a Roma. Opere grafiche: Carceri d'Invenzione.

Architettura neoclassica. Il linguaggio dell'antichità greca e romana.

Étienne-Louis Boullée. L'architettura tra visione ed utopia. Opere: Il Cenotafio di Newton.

Schinkel. Opere: *Altes Museum*, Berlino.

Giuseppe Piermarini. Opere: Teatro alla Scala, Milano.

Gian Antonio Selva. Opere: Teatro La Fenice, Venezia.

Giovan Battista Piranesi, interprete dell'antichità a Roma. Opere di architettura: Chiesa di Santa Maria del Priorato, Roma.

Verso il Romanticismo

Periodo: novembre

Tra Neoclassicismo ed echi romantici. Il Preromanticismo.

Johann H. Füssli. Opere: L'incubo.

William Blake. Opere grafiche: Il turbine degli amanti Francesca da Rimini e Paolo Malatesta.

Jean Auguste-Dominique Ingres. Opere: *La Bagnante di Valpinçon*, Ritratti.

Francisco Goya. Opere: *Maja vestida*, *Maja desnuda*, La Famiglia di Carlo IV, Fucilazioni del 3 maggio 1808. Pitture nere: Il Sabba delle streghe. L'opera grafica. Il sonno della ragione genera mostri.

Il Romanticismo Periodo: novembre

Le origini del movimento romantico. Caratteri generali del movimento. Il movimento in Europa. Principali temi e soggetti. Il sublime.

Il Romanticismo in Germania. Caspar David Friedrich. Opere: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo in Inghilterra. John Constable. Opere: Studio di nuvole. Scena di aratura nel Suffolk.

Joseph Mallord William Turner. Opere: Pioggia, vapore, velocità. Il mattino dopo il diluvio.

Il Romanticismo in Francia. Théodore Géricault. Opere: La zattera della Medusa. Ritratti di alienati.

Eugène Delacroix. Opere: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez. Opere: Il Bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Oltre il Romanticismo. Inghilterra.

I Preraffaelliti. Dante Gabriel Rossetti. Opere: *Ecce Ancilla Domini*. William Morris. *Arts and Crafts*. Le arti applicate. Opere: Tessuto.

Architettura romantica. L'ecllettismo. Il Neogotico. Giuseppe Jappelli. Caffè Pedrocchi e Pedrocchino, Padova.

Il dibattito sul Restauro nell'età romantica. Le-Duc e Ruskin. Viollet Le-Duc e il restauro ricostruttivo. Opere: La città di Carcassonne, Francia. Le concezioni di John Ruskin sull'arte. Il restauro conservativo. Opere grafiche a stampa: Le Pietre di Venezia.

Il Realismo francese e italiano Periodo: dicembre

Il Realismo e lo sviluppo scientifico positivista. La nascita della fotografia. Caratteri generali del movimento. Dipingere all'aperto. Il fenomeno dei Macchiaioli toscani.

Camille Corot e la Scuola di Barbizon. La pittura *en Plein air*.

Il Realismo francese.

Gustave Courbet. Opere: Gli spaccapietre, L'Atelier del pittore, Funerali ad Ornans.

Jean-François Millet. Opere: L'Angelus, Le Spigolatrici.

Honoré Daumier. Opere: Il vagone di terza classe. La satira: Sculture di uomini politici.

Realismo italiano. I Macchiaioli toscani. Il clima culturale.

Giovanni Fattori: Il Campo italiano alla battaglia di Magenta, La Rotonda di Palmieri, In Vedetta.

Telemaco Signorini. Opere: Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.

Silvestro Lega. Opere: Un dopopranzo, La Visita.

L'Impressionismo Periodo: dicembre - gennaio

Caratteri generali dell'Impressionismo. Situazione storico-culturale. Soggetti e temi. Il nuovo volto di Parigi. I luoghi della Senna. *Pittura en plein air*. Esposizioni ai *Salon* parigini. Luce e colore. Fotografia. Produzione industriale del colore. Nuove cromie e *nuance*.

Édouard Manet. Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.

Claude Monet. Opere: *Impression soleil levant*, I Papaveri, Serie sulla Cattedrale di Rouen, La Grenouillère (cfr con Renoir), Ninfee.

Auguste Renoir. Opere: *Ballo al Moulin de la Galette*. *La Grenouillère* (cfr con Monet).

Edgard Degas. Il ruolo del disegno in Degas. Opere: La lezione di danza, L'Assenzio. Piccola danzatrice di quattordici anni (scultura).

L'Architettura e l'urbanistica di metà Ottocento Periodo: gennaio

Architettura del ferro in Europa. Il ruolo dell'ingegneria ed i nuovi materiali. La trasformazione della città. Il nuovo volto delle metropoli e gli effetti sull'uomo. I *Passages* de Paris. Esposizioni Universali. Unicum e produzione in serie: il dibattito culturale.

Great Exhibition, 1851 Londra. Joseph Paxton. Opere: *Crystal Palace*.

Esposizione Universale di Parigi 1889. Gustave-Alexandre Eiffel. Opere: Torre Eiffel.

Architettura e ingegneria in Italia.

Giuseppe Mengoni. Opere: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano.

Alessandro Antonelli. Opere: Mole Antonelliana, Torino.

Interventi urbanistici. Piano Haussmann, Parigi; Il Ring di Vienna; Il nuovo piano di Barcellona: *Eixample*.

Il Postimpressionismo Periodo: gennaio - febbraio

Caratteri del Postimpressionismo. Il Postimpressionismo e la ricerca dell'autonomia della pittura. *Japonisme*. Il *Pointillisme* o Neoimpressionismo e le teorie scientifiche. Il ritorno alle origini e l'esotismo.

Pointillisme. Le ricerche scientifiche. Georges Seurat. Opere: *Les Poseuses*, Bagnanti ad Asnières, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*.

Paul Cézanne. La ricerca della struttura. Opere: Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte (serie), Montagna di Sainte Victoire (serie).

Paul Gauguin. L'influenza dell'arte orientale. Il ritorno all'origine. Viaggi in Polinesia.

Periodo Bretonne, opere: Cristo Giallo, La Visione dopo il sermone. Passaggio ad Arles: l'incontro con Van Gogh. Periodo di Tahiti e Isole Marchesi, opere: *La Orana Maria*, Da Dove veniamo? Cosa siamo? Dove Andiamo?

Vincent Van Gogh. Disegni. Opere: Mangiatori di patate. Opere del Periodo di Arles: Girasoli, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con Corvi, Camera da letto.

Toulouse Lautrec. Opere: *La Goulue al Moulin Rouge*. Il Manifesto e la nascita della pubblicità.

Rinnovamento della scultura. Auguste Rodin. Il Pensatore. Medardo Rosso. Le opere in cera, la forma che si scioglie. Opere: Rieuse.

Divisionismo italiano. L'influenza del *Pointillisme*. Pellizza da Volpedo. Opere: Il Quarto Stato.

Giovanni Segantini. Opere: Le due madri.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau Periodo: marzo

La *Belle époque*. L'*Art Nouveau*: manifestazioni e varianti nazionali. Il nuovo ruolo delle arti applicate. L'unitarietà delle arti. Verso l'arte totale. Elementi e caratteri stilistici.

Otto Wagner. Opere: Case in maiolica, Vienna. Ingresso della stazione *Karlsplatz*, Vienna.

Joseph Maria Olbrich. Opere: Palazzo della Secessione, Vienna.

Adolf Loos e il dibattito sull'ornamento. "Ornamento è delitto". Opere: Villa Müller, Vienna.

Gustav Klimt. Opere: Bisce d'acqua, Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio.

Victor Horta. Opere: Interni e Scala dell'*Hôtel Tassel*, Bruxelles.

Hector Guimard. Opere: Ingresso di una stazione della metropolitana, Parigi.

Charles Rennie-Mackintosh. Opere: Scuola d'arte di Glasgow. Sedia Hill House.

Antoni Gaudí. Opere: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Batllò, Casa Milà, Barcellona.

L'arte del XX secolo - L'Espressionismo Periodo: aprile

Linee di raccordo tra l'arte del XIX secolo e del XX secolo. Le Avanguardie artistiche del Novecento.

Caratteri generali dell'Espressionismo. L'eredità di Van Gogh e Gauguin. Manifestazioni dell'Espressionismo in Europa.

Edvard Munch precursore del movimento. Opere: Il Grido o L'Urlo. Sera sul viale Karl Johann.

Espressionismo in Francia. I Fauves, Belve.

Henri Matisse. Ricerca dell'equilibrio e dell'armonia della pittura. Opere: La stanza rossa, La danza, La musica.

Espressionismo tedesco. Die Brücke, Il Ponte, Dresda - Berlino: il gruppo.

Ernst Ludwig Kirchner. Opere: *Potsdamer Platz*, Autoritratto come soldato, Cinque donne nella strada.

Espressionismo austriaco.

Oskar Kokoschka. Opere: La sposa del Vento (Alma Mahler).

Egon Schiele. Opere: L'Abbraccio.

Espressionismo tedesco. Der Blaue Reiter, Il Cavaliere Azzurro, Monaco. Il gruppo.

Kandinskij teorico. Gli Scritti: Il Cavaliere Azzurro. Lo Spirituale nell'arte. Punto, linea, superficie. Il rapporto musica e pittura.

Vasilij Kandinskij. Opere: Copertina dell'Almanacco "Il Cavaliere Azzurro", Paesaggio con torre.

Impressioni, Improvvisazioni e composizioni. Composizione 4. Paesaggio con macchie rosse.

Franz Marc. Opere: Cavallo azzurro.

Scuola di Parigi

L'individualità artistica e l'ambiente creativo di Parigi.

Marc Chagall. Opere: La Passeggiata. Autoritratto con sette dita.

Chaim Soutine. Opere: Il bue squartato.

Amedeo Modigliani. Opere: Ritratti. Nudo sdraiato a braccia aperte.

L'arte del XX secolo - Il Cubismo Periodo: maggio

Nascita del Cubismo. Caratteri generali del movimento. Picasso e Braque. L'eredità di Paul Cézanne nel Cubismo. Le tre dimensioni dello spazio. L'introduzione della quarta dimensione: il tempo.

Pablo Picasso. La nascita del Cubismo, Opere: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*.

Cubismo analitico. Picasso. Opere: Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler. Georges Braque. Opere: Il portoghese o l'emigrante.

Cubismo sintetico. Picasso. Opere: Natura morta con sedia impagliata.

Picasso. L'influenza del Surrealismo. Ritratto di Dora Maar. Età dei mostri. Opere: *Guernica*. Il dramma della guerra civile spagnola.

L'arte del XX secolo – Futurismo Periodo: maggio

Futurismo. Caratteri generali del movimento. L'influenza teorica di Filippo Tommaso Marinetti. Il ruolo dei Manifesti futuristi.

Umberto Boccioni. Opere: La città che sale. Stati d'Animo. Gli addii. Forme uniche della continuità nello spazio.

Carlo Carrà. Opere: Manifestazione interventista.

L'arte del XX secolo - Astrattismo Periodo: maggio

Caratteri generali del movimento. Ricerche artistiche sulla forma e sul colore. Verso la sintesi visiva.

Vasilij Kandinskij. Verso l'astrattismo. Opere: Senza titolo o Primo Acquerello astratto, Composizione VIII.

Il Suprematismo. Kazimir Malevic. Opere: Quadrato nero su fondo bianco.

Piet Mondrian. Opere: Serie degli Alberi, Composizione 10 (Molo e Oceano). Composizione 2, Broadway Boogie Woogie.

Architettura e design del XX secolo in Europa e America Periodo: maggio

Design e architettura del XX secolo. Bauhaus. Architettura moderna. International Style. Razionalismo. Architettura organica.

Germania. Il Razionalismo in architettura e design. Bauhaus, la nuova scuola d'arte e design, 1919-1933.

Walter Gropius. Opere: Sede della Scuola Bauhaus, Dessau.

Marcel Breuer. Opere: Poltrona Vasilij (omaggio a Vasilij Kandinskij).

Ludwig Mies van der Rohe. Opere: Poltrona Barcelona.

Francia. Il Razionalismo in architettura e design. Le Corbusier. Opere: Chaise-Longue. Poltrona Grand Confort. Villa Savoye, Poissy. Cappella du Notre-Dame du Haut, Ronchamp.

Usa. Architettura organica. Frank Lloyd Wright. Opere: Casa Kaufmann-Casa sulla cascata, Bear Run, Pennsylvania, Usa. Solomon Guggenheim Museum, New York, Usa.

Storia dell'Arte / Educazione Civica

25 novembre. Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Un Percorso artistico sul tema Periodo: novembre - 1h

Epigono, Galata suicida. Tiziano, Marito geloso uccide la moglie. Bernini, Il ratto di Proserpina. Artemisia Gentileschi, Giuditta e Oloferne, Susanna e i vecchioni. Delacroix, Morte di Sardanapalo. Degas, Lo stupro. Klimt, Donna con l'occhio nero. Nan Goldin, *Nan one month after being battered*.

Storia dell'Arte / Educazione Civica

L'arte e l'accesso alle fonti, ai siti internet, alle banche dati digitali Periodo: ottobre - novembre- 4h

Ricerche ed elaborati digitali/lavori di gruppo, a cura degli studenti su tematiche artistiche relative il Barocco, Rococò, Neoclassicismo, Romanticismo.

Storia dell'Arte / Educazione Civica / Restauro

Il Restauro Periodo: dicembre- febbraio - marzo -- 5 h

Nascita del restauro nel XIX secolo. Il dibattito sul Restauro nell'età romantica. Le-Duc e Ruskin. Viollet Le-Duc e il restauro ricostruttivo. La città di Carcassonne, Francia. Le concezioni di John Ruskin sull'arte. Il restauro conservativo. Opere grafiche: Le pietre di Venezia.

Conservazione e tutela del patrimonio artistico, architettonico ed ambientale. Il restauro architettonico ed artistico. La conservazione dell'opera e dei suoi manufatti. Ricerche ed elaborati di gruppo svolti dagli studenti.

Lezioni settimanali svolte

2 ore settimanali - Tot. 64 ore annuali

OBIETTIVI DIDATTICI DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei Linguaggi

- Decodifica del linguaggio visivo: Saper leggere un'opera d'arte come un "testo" complesso, individuando gli elementi costitutivi (linea, colore, luce, volume, spazio) e la loro organizzazione sintattica.
- Padronanza dei codici grafici: Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettiva) come linguaggio rigoroso per comunicare informazioni oggettive e spaziali.
- Uso del lessico specifico: Utilizzare una terminologia appropriata sia in ambito storico-artistico (stili, correnti artistiche, tecniche) che tecnico-geometrico.
- Integrazione tra linguaggi: Saper stabilire relazioni tra la produzione artistica e altre forme di espressione (letteratura, musica, filosofia) per comprendere il "clima" culturale di un'epoca.

Asse Storico-Sociale

- Collocazione spazio-temporale: Contestualizzare opere e monumenti all'interno del quadro storico, politico e sociale, comprendendo il ruolo dell'artista nella società.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio: Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e paesaggistico come bene comune e memoria storica, comprendendo l'importanza della sua conservazione.
- Evoluzione dei modelli estetici: Riconoscere come il concetto di "bello" e le funzioni dell'arte siano mutati nel tempo in risposta ai cambiamenti della società.

Asse Matematico

- Gestione delle proporzioni: Applicare rapporti metrici e modulari nella rappresentazione grafica e nell'analisi di architetture e sculture.
- Astrazione e visualizzazione spaziale: Sviluppare la capacità di visualizzare mentalmente oggetti tridimensionali e di tradurli correttamente sul piano bidimensionale attraverso il metodo delle proiezioni ortogonali.
- Logica della costruzione: Utilizzare il disegno geometrico come esercizio di precisione, ordine e rigore logico nella risoluzione di problemi grafici complessi.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo Scientifico, la disciplina di Disegno e Storia dell'arte mira a fondere il rigore logico-matematico con la capacità critica tipica delle discipline umanistiche.

Abilità (il “saper fare”, Skills)

- **Analisi Formale:** Saper scomporre un'opera d'arte nei suoi elementi strutturali (composizione, uso della luce, dinamismo, cromatismo).
- **Rappresentazione Prospettica:** Progettare e disegnare proiezioni prospettiche (centrali, accidentali) di solidi e complessi architettonici.
- **Lettura Iconografica:** Identificare i soggetti, i simboli e i miti rappresentati nelle opere, collegandoli alle fonti letterarie o religiose.
- **Utilizzo degli Strumenti:** Gestire con precisione gli strumenti del disegno tecnico (riga, squadre, compasso) e, dove previsto, i software di modellazione digitale.
- **Confronto Stilistico:** Saper accostare opere cronologicamente distanti per individuare persistenze, evoluzioni o rotture stilistiche.

Competenze Specifiche (il “saper agire” in contesti complessi):

- **Lettura Critica del Palinsesto Urbano:** Riconoscere le stratificazioni storiche nelle città e comprendere l'evoluzione dell'urbanistica come risposta ai bisogni dell'uomo.
- **Padronanza della Sintesi Storico-Artistica:** Inquadrare un'opera o un movimento all'interno del contesto storico, filosofico e scientifico coevo.
- **Competenza Visiva e Progettuale:** Capacità di visualizzare lo spazio geometrico e di utilizzare il disegno come strumento di indagine e comunicazione della realtà.
- **Consapevolezza del Patrimonio Culturale:** Sviluppare un'attitudine attiva verso la tutela del territorio, riconoscendo il valore identitario e sociale dei beni artistici.
- **Argomentazione Critica:** Esporre con proprietà di linguaggio e rigore logico i concetti appresi, dimostrando capacità di giudizio autonomo di fronte a un fenomeno estetico.
- **Integrazione dei Saperi:** Applicare le leggi della fisica (ottica, statica) e della matematica (proporzioni, simmetrie) all'analisi delle strutture architettoniche e delle opere pittoriche.

Metodologie didattiche e strumenti didattici

L'attività didattica si è svolta attraverso la lezione frontale, dialogata, ricerche individuali, collettive, attività di gruppo di Cooperative Learning.

La docente si è avvalsa dell'utilizzo del testo in versione digitale per la proiezione di immagini delle opere, di video attraverso: Mim, videoproiettore, monitor, strumentazione disponibile nelle diverse aule dell'istituto.

Tipologia di prove

- Colloqui/Orali
- Esposizioni orali degli elaborati digitali svolti nei lavori di gruppo dagli allievi

Relazione sulla classe

Gli alunni nel corso dell'anno hanno osservato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, tra i pari e verso il personale della scuola.

Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

L'impegno, lo studio domestico, i risultati di apprendimento, sono parsi commisurati ai reali interessi, alle motivazioni, alle capacità dei singoli.

Il grado di interesse nei confronti della materia è stato buono, la partecipazione alle lezioni d'aula è stata abbastanza attiva per alcuni allievi, a tratti più selettiva per altri ragazzi. Gli studenti si sono generalmente impegnati nello studio domestico. Qualche alunno ha approfondito personalmente pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico.

La classe ha complessivamente dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo, indagando l'arte e le sue manifestazioni, anche attraverso ricerche tese a incontrare gli interessi personali dei singoli.

Considerando la situazione di partenza, le competenze e i traguardi raggiunti alla fine del quinto anno d'istruzione liceale, si osserva che il livello generale degli apprendimenti della storia dell'arte è ottimo per alcuni allievi e buono per molti alunni.

Avvertenze e indicazioni per l'esame di stato

Le fonti iconografiche sono testi visivi fondamentali, indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica della storia dell'arte. Le immagini delle opere saranno presentate ai candidati, durante le prove d'esame.

Pieve di Soligo, 15 maggio 2026

Prof.ssa Vania Pepe

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2025/26

CLASSE 5 D Lsa

DALLA BETTA MICHELA

LE MACRO-COMPETENZE affrontate durante l'anno scolastico sono:

1. Il MOVIMENTO, capacità condizionali e coordinative: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. Conoscenze di primo soccorso.

TEMPI: soprattutto primo ma anche nel secondo quadrimestre.

TEORIA: skanning e/o valutazione delle proprie capacità motorie tramite l'esplorazione guidata anche attraverso video Youtube e non solo. L'allenamento e l'allenamento sportivo: definizioni, differenze, mezzi e metodi e soprattutto risultati;

PRATICA: la Resistenza Organica: l'allenamento con circuiti e prove di resistenza, l'interval training e il test yo yo e di Cooper; l'importanza di una pratica psico-fisica in ambiente naturale rispetto all'ambiente chiuso (occhi, naso, orecchie, ecc coinvolti e sollecitati in particolare); l'importanza degli occhi nel movimento per la salute e soprattutto la sicurezza e il mantenimento di una corretta postura ed un riequilibrio psico-fisico. Utilizzo della musica per migliorare l'allenamento della resistenza e il recupero fisiologico. Utilizzo della tecnologia del contapassi e della tecnica semplice di auscultazione del proprio polso cardiaco o carotideo.

La mobilità articolare: percorsi a stazioni sulla mobilità articolare anche con filmati e brevi video.

La forza: percorsi a stazioni sulla forza, anche con filmati e brevi video.

METODOLOGIE: lezione frontale, scoperta guidata, problem solving, cooperative learning; video you tube e filmati rai play 'Correre per ricominciare'; utilizzo della tecnologia con la cassa acustica.

2. I LINGUAGGI DEL CORPO: espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.

TEMPI: secondo quadrimestre.

Film you tube 'Honey'; e video you tube, l'ABCD del ritmo, e storia del ballo in Italia (dagli albori anni 60/70 con gli ABBA per poi passare alla Carrà, alla Paris, alla Cuccarini con le danze classiche e moderne, a M. Jackson e fino ai giorni nostri con l'aerobica, la break dance, Hip Hop, la danza moderna, jazz, afro, ecc

Pratica in palestra in modo libero e volontario anche in contemporanea con i giochi di squadra utilizzando lo spazio utile.

3. IL GIOCO E LO SPORT: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici del fair play e del rispetto delle regole.

TEMPI: secondo periodo.

La pallavolo, calcetto e Hockey: fondamentali individuali e di squadra; tornei di classe e torneo e con classe in compresenza STORIA dello SPORT: cenni di storia dello sport e dell'attività motoria e sportiva; le olimpiadi moderne: wada agenzia mondiale anti-doping, il doping principali sostanze (diuretici, steroidi, beta-bloccanti, droghe e anfetamine) e metodiche pratiche (l' auto-emo-trasfusione); il neuro-doping;

TEMPI: soprattutto secondo periodo dell'anno.

METODOLOGIA: L. frontale, dialogata, mappe concettuali e filmati ray play e Youtube.

4. LA SALUTE E IL BENESSERE: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli altri, agli oggetti)sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.

TEMPI: entrambi i due periodi dell'anno.

Teoria e pratica:

il concetto di salute dinamica; i 6 pilastri della salute; il movimento come benessere; il movimento come prevenzione; le tecniche di riequilibrio posturale; differenze tra tecniche tradizionali ed olistiche; la consapevolezza corporea e la respirazione consapevole;

la respirazione: anatomia e fisiologia e meccanica articolare; benefici e principali tecniche (addominale, toracica e clavicolare); l'ABBECEDario della respirazione (ABCDario della respirazione)

lo yoga: definizione, classificazione e principi che la governano; le principali posizioni e sequenze (il saluto al sole, il cane, la montagna, aratro e il cobra e il bugian...la tavola ; la respirazione yogica classica e la respirazione a narici alternate (i tre stadi);

I 5 tibetani.

il recupero fisiologico e naturale e non forzato, cenni sul concetto di rilassamento psicomotorio.

METODOLOGIE: lezione frontale, l. dialogata, problem solving, scoperta guidata e libera esplorazione; cartelloni e mappe concettuali ; e cooperative learning; video youtube , cassa acustica.

PRATICA in breve:

-La Resistenza organica, l'allenamento con circuiti e prove di resistenza; l'importanza degli occhi nel movimento e di una dieta corretta al fine di sfruttare al meglio i sistemi energetici del muscolo. Test yo yo e di Cooper. L'auto-auscultazione del battito cardiaco del polso e della carotide

- La mobilità e/o flessibilità articolare, percorsi a stazioni;

- La forza, allenamenti con circuiti di potenziamento muscolare e a ritmo di musica

- La ginnastica respiratoria, esercizi e giochi per per l'ampliamento e la consapevolezza respiratoria;

- Lo yoga e le discipline olistiche, posizioni e sequenze semplici;

- Giochi di squadra, la pallavolo e il ping pong, fondamentali di gioco e torneo.

RELAZIONE FINALE: la classe si è sempre dimostrata attenta e partecipe in tutti gli argomenti trattati oltre ad aver dato un contributo personale allo svolgimento degli stessi ampliando gli orizzonti. Il rispetto dei docenti, del materiale ecc, risultati positivi e lodevoli.

Valutazioni come da dipartimento in entrambi i periodi

Pieve di soligo, 4 maggio 2026

Dalla Betta Michela

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof. Paolo Brugnera

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Contadini*: CONFRONTI 2.0 UNICO-PERCORSI MULTIMEDIALI RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA ELLE DI CI

LA MORTE DI GESU'

Il comandamento del sabato; le leggi e le leggi sul sabato nella cultura ebraica; la data di morte: individuazione delle caratteristiche in cui collocarla. Le diverse fasi della condanna a morte: il processo ebraico; il processo di fronte a Pilato; la flagellazione. La crocifissione: modalità, trasporto della croce. La morte di Gesù: luogo e tempo. Indicazioni sulla risurrezione.

ORE svolte: 7 ore

Periodo: primo e secondo

L'ATTUALITA' GEOPOLITICA

La guerra a Gaza: analisi delle cause e degli sviluppi;

ORE svolte: 2

Periodo: primo e secondo periodo

ARGOMENTI DI ETICA E DI CULTURA

La violenza contro le donne: video dell'intervista a Cecchettin

Aborto: opinioni a confronto

Aborto: la legge 194; il valore etico della scelta; riflessioni sulla situazione sociologica.

Eutanasia: sviluppi legislativi

Eutanasia: casi emblematici; motivi della scelta

I partiti politici di fronte all'aborto e all'eutanasia

Formazione AIDO

ORE svolte: 9

Periodo: secondo periodo

LA MISURAZIONE DEL TEMPO

La misurazione del tempo: nel corso della storia; il valore per l'essere umano; le modalità diverse di misurazione; riferimenti al mondo ebraico e cristiano.

ORE: 4

Periodo: periodo

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Reperimento autonomo di documenti.

Elaborazione critica del materiale raccolto su mass media, documenti storici, culturali, biblici, ecclesiali.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE ORALI individuali esponendo il materiale raccolto autonomamente in merito ad un argomento individuato.

PROVE ORALI individuali relative ad interventi pertinenti ad argomenti svolti dai compagni di classe

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato così come la continuità dell'impegno. La preparazione complessiva risulta essere più che buona, con punte ottime dovute alla capacità di coinvolgimento e di partecipazione.

IL DOCENTE
Prof. Paolo Brugnera